



XIV ISTITUTO
COMPRESIVO STATALE
GALILEO GALILEI

Scuole dell'infanzia,
primarie e secondarie di I grado



DADA-logica
Menti, cuori e corpi in movimento

Via della Biscia 206 - PADOVA
049 8207340
C.F.: 92199510287
pdic890005@istruzione.it
pdic890005@pec.istruzione.it
www.ics14padova.edu.it

Piano Triennale Offerta Formativa 2025/2026



Scuola dell'Infanzia
LA GIRAFFA



Scuola Primaria
PETRARCA



Scuola Primaria
MONTE GRAPPA



Scuola Primaria
LAMBRUSCHINI



Scuola Primaria
MAZZINI



Scuola Secondaria I grado
DON MINZONI



Scuola Secondaria I grado
GALILEI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola XIV IC DI PADOVA "GALILEI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8334** del **14/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/01/2026** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 18** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 48** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 119** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 155** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 189** Attività previste in relazione al PNSD
- 191** Valutazione degli apprendimenti
- 197** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 204** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 212** Reti e Convenzioni attivate
- 226** Piano di formazione del personale docente
- 238** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La popolazione studentesca dell'Istituto si distingue per la ricchezza e la varietà dei percorsi personali e formativi, riflettendo la complessità e la vitalità del territorio. Nella scuola dell'infanzia e primaria, i dati risultano in linea con le medie regionali e nazionali, mentre nella secondaria di primo grado si registra una percentuale leggermente superiore di studenti con disabilità certificata, segno dell'attenzione costante della scuola ai temi dell'inclusione e della personalizzazione educativa. Anche la presenza di studenti con DSA risulta più elevata rispetto ai valori medi, evidenziando una collaborazione efficace tra scuola, famiglie e servizi territoriali nel riconoscimento precoce dei bisogni e nella promozione del successo formativo di tutti. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, seppur leggermente inferiore alla media regionale, contribuisce a rendere la scuola un luogo di incontro tra culture, dove la diversità linguistica e culturale è considerata una risorsa. L'analisi dell'indice ESCS mostra che la maggior parte delle famiglie appartiene a contesti socio-culturali favorevoli, con buoni livelli di istruzione e stabilità lavorativa, fattori che sostengono la partecipazione alla vita scolastica e la crescita degli alunni.

Vincoli

Pur in un contesto complessivamente positivo, la scuola accoglie alunni con esperienze, risorse e bisogni molto diversi, che richiedono un costante impegno di personalizzazione ed efficaci processi di inclusione. La variabilità tra e dentro le classi, in linea con la media nazionale nella scuola primaria e più contenuta nella secondaria, testimonia la necessità di mantenere alta l'attenzione alla gestione delle differenze e alla valorizzazione dei talenti individuali. La percentuale di studenti con bisogni educativi speciali, disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento richiede un investimento continuo in risorse professionali e materiali, oltre a un coordinamento stabile con i servizi territoriali. La presenza di alunni non italofoeni, pur contenuta, sollecita interventi mirati di supporto linguistico e interculturale. L'Istituto è impegnato a garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione per tutti, promuovendo percorsi inclusivi e relazioni educative capaci di trasformare la diversità in occasione di crescita comune.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



L'Istituto Comprensivo, articolato nei tre ordini di scuola, è inserito nella zona nord-ovest di Padova e serve i quartieri di Altichiero, Montà e Sacro Cuore, caratterizzati da un contesto urbano equilibrato e vivibile, con buoni servizi e aree verdi. Il territorio presenta una realtà economica stabile, con un tasso di disoccupazione inferiore alla media nazionale e un buon livello di scolarizzazione delle famiglie. La presenza di associazioni, parrocchie e comitati di quartiere costituisce un solido capitale sociale, che favorisce la collaborazione con la scuola e la realizzazione di progetti condivisi. La chiusura al traffico della strada adiacente alla scuola primaria "Mazzini" rappresenta un esempio concreto di cooperazione con il Comune e di attenzione alla sicurezza. La scuola si configura così come presidio educativo e culturale del territorio, capace di valorizzare le risorse locali e di promuovere inclusione, cittadinanza attiva e partecipazione.

Vincoli

Il contesto territoriale, pur favorevole, presenta alcune criticità legate all'eterogeneità socio-economica e culturale della popolazione. Accanto a famiglie stabili e partecipi alla vita scolastica, sono presenti nuclei in condizioni di precarietà lavorativa o fragilità sociale, che richiedono un costante impegno di sostegno e inclusione. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana, seppur contenuta, comporta la necessità di interventi mirati di alfabetizzazione e mediazione culturale. È inoltre importante rafforzare la relazione scuola - quartiere, promuovendo una maggiore apertura al territorio e la costruzione di reti stabili di collaborazione con le realtà sociali e associative locali, per consolidare la coesione e la partecipazione comunitaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo dispone di sette edifici scolastici con buoni livelli di sicurezza e accessibilità, tutti dotati di porte antipanico e servizi inclusivi, e nella maggior parte dei casi di rampe o ascensori. Gli spazi interni comprendono aule polifunzionali, laboratori, biblioteche, palestre e sale mensa, mentre quelli esterni offrono cortili, aree gioco e spazi sportivi che vengono utilizzati anche per promuovere l'apprendimento in movimento e attività di outdoor education, favorendo esperienze di crescita attiva e partecipata. In particolare l'istituto possiede una cupola geodetica in una scuola primaria, sei gazebo (due alla scuola dell'infanzia, una alla scuola secondaria di primo grado e tre nelle scuole primarie), un'Aula Natura e orti didattici. Le palestre supportano attività motorie e



progettuali. Le dotazioni tecnologiche, diffuse in tutti gli ordini di scuola, comprendono LIM, Smart TV, PC e tablet, affiancate da dispositivi per la robotica educativa e le discipline STE(A)M. Tutti gli edifici dispongono inoltre di hardware specifico per l'inclusività, garantendo pari opportunità. Le risorse economiche, provenienti da fondi statali e da finanziamenti aggiuntivi PNRR e FSE+, hanno consentito di potenziare ambienti e strumenti per un apprendimento attivo e inclusivo. Gli ambienti sono predisposti per valorizzare specifiche metodologie didattiche, per promuovere lo sviluppo della creatività e il pensiero critico.

Vincoli

Pur disponendo di risorse adeguate, la scuola deve affrontare la necessità di aggiornare progressivamente le dotazioni tecnologiche, in particolare LIM e alcune apparecchiature digitali. Alcune palestre richiedono interventi di manutenzione per migliorare la sicurezza e la funzionalità degli spazi. Il mantenimento di risorse economiche aggiuntive, come i fondi europei e ministeriali, rappresenta una sfida importante per garantire continuità agli interventi di innovazione e miglioramento. È inoltre necessario proseguire nell'adattamento degli ambienti alle esigenze didattiche contemporanee, rendendoli sempre più flessibili, accessibili e orientati al benessere degli studenti. In questa prospettiva, diventa prioritario valorizzare e ampliare l'utilizzo degli spazi esterni per l'outdoor education, rafforzando l'apprendimento esperienziale e la relazione con l'ambiente come parte integrante del percorso formativo.

Sedi e plessi dell'Istituto

XIV IC DI PADOVA "GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO Codice PDIC890005

Indirizzo: VIA DELLA BISCIA 206, 35136 PADOVA

Telefono: [0498207340](tel:0498207340)

Email: PDIC890005@istruzione.it

Pec: pdic890005@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.ics14padova.edu.it

SCUOLA DELL'INFANZIA LA GIRAFFA (PLESSO)



Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA Codice PDAA890012

Indirizzo: VIA BRUNELLI BONETTI 11, 35136 PADOVA

Tel. [049 714291](tel:049714291) scuolainfanzia giraffa@gmail.com

La Scuola dell'Infanzia La Giraffa offre un tempo scuola di 40 ore, dal lunedì al venerdì, ore 8:00 - 16:00. La dimensione della cura è la cifra identitaria della scuola dell'infanzia "La Giraffa", scuola che promuove la quotidiana pratica di esperienze di cooperative learning con particolare attenzione alle attività di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile e alla sperimentazione di metodologie didattiche inclusive, che sollecitino percorsi personalizzati volti a far emergere, già da questa fascia di età, le potenzialità, le attitudini e gli interessi di ciascun bambino/a. Gli ambienti didattici diventano ambienti di apprendimento multidisciplinari, declinati in campi di esperienza. Un ampio giardino con vasche per travasi, sabbiera, un'installazione sonora-multipercettiva, giochi in legno e attrezzature ludiche implementano una didattica esperienziale in outdoor. L'allestimento di un orto didattico, in collaborazione con l'Ente Locale, favorisce le prime esperienze di cura e di responsabilità, promuovendo lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. Il salone destinato a momenti di accoglienza e di socializzazione, un'aula per laboratori multidisciplinari e due aule dedicate alle due sezioni completano gli ambienti della scuola. Questi spazi, organizzati per angoli di interesse, sono finalizzati a sostenere lo sviluppo delle competenze socio-relazionali, a sollecitare la creatività, anche attraverso il gioco simbolico e le esperienze di lettura animata rinforzate da uno spazio dedicato alla biblioteca della scuola. L'ambiente multi-didattico è dotato di un innovativo videoproiettore che rende il pavimento interattivo, arricchendo l'offerta formativa di esperienze volte a promuovere le prime competenze digitali secondo l'approccio scientifico proprio delle STE(A)M. Completano le dotazioni della scuola la mensa con cucina interna e uno spazio dedicato al riposo e al rilassamento pomeridiano delle bambine e dei bambini.

SCUOLA PRIMARIA LAMBRUSCHINI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE890017

Indirizzo: VIA MONTA' 58, 35138 PADOVA

Tel. [049 713833](tel:049713833) lambruschini.ics14@gmail.com

La scuola primaria Lambruschini, sita in via Montà 58, è servita dalla linea dell'autobus n.11 ed è dotata di un ampio parcheggio. L'edificio scolastico si sviluppa su due piani, è circondato da un ampio giardino piantumato e dispone di un ulteriore giardino adiacente alla palestra con un gazebo e sedute per attività di apprendimento all'aperto oltre che ricreative e un grande orto didattico.



Dispone di sette aule di classe, spazi specializzati per attività espressive e sostegno, un'aula video, due biblioteche (una scientifica e una di narrativa), un ambulatorio, una palestra comunale adiacente e una mensa con cucina interna. La scuola è dotata di connessione wi-fi, 3 LIM, 5 SMART-Board, 27 PC portatili, 8 tablet Android e 21 tablet ipad.

La scuola Lambruschini offre un tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8:15 alle 16:15, comprensivo del tempo mensa.

Con oltre 50 anni di storia, la Lambruschini mantiene una forte tradizione di didattica laboratoriale ed esperienziale, che si focalizza sull'inclusione e la crescita personale degli alunni. L'organizzazione prevede laboratori espressivi (pittura, manualità, teatro, danza, musica), attività di tutoraggio delle classi quinte verso le classi prime e momenti di partecipazione attiva alla vita scolastica. I laboratori orizzontali e verticali – in cui si mescolano bambini di classi ed età diverse – sono un mezzo per la realizzazione della didattica inclusiva e permettono ad ogni bambino di sentirsi parte di una comunità. La metodologia didattica si basa sull'adozione alternativa ai libri di testo tradizionali, favorendo un approccio di ricerca e l'utilizzo del vasto patrimonio librario della scuola, che conta poco meno di mille libri, suddivisi in biblioteche di classe, biblioteca scientifica e biblioteca di narrativa. Questo permette di costruire percorsi cognitivi sempre nuovi per educare sia agli apprendimenti sia alla valorizzazione personale e delle relazioni significative fra pari. Il tempo scuola si caratterizza per una scansione temporale a "misura di bambino", equilibrata e distesa, con particolare attenzione ai momenti di cura: ricreazioni all'aria aperta, momenti di discussione guidata e di convivialità. Da sempre la scuola Lambruschini coinvolge i genitori degli alunni nel proprio progetto educativo: i genitori collaborano con il corpo docente in attività quali le letture di Natale, le letture animate in occasione della tradizionale settimana della lettura, i progetti Orto e Compost, la cura degli ambienti.

Il decennale progetto dell'orto didattico della scuola, caratterizzato dalla piantumazione direttamente a terra, vede al centro il tema dell'anno che porta il titolo "Dall'Orto all'Arte". Il tema, che rientra negli obiettivi promossi dall'Agenda 2030, prevede la realizzazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari con attività di outdoor education e learning by doing, nelle singole classi e nei laboratori espressivi verticali, culminando in un compito autentico di service learning.

La scuola è dotata di due compostiere, realizzate con la collaborazione dei genitori, che servono il Progetto Compost, legato anch'esso alla sostenibilità ambientale e grazie al quale i bambini partecipano attivamente al riciclo degli scarti della mensa e alla loro conversione in compost utile all'orto.

Tra le altre attività caratteristiche e tradizionali della scuola vi sono il progetto Sindaco e Giunta



Comunale della Lambruschini, grazie al quale gli alunni e le alunne fanno esperienza della cittadinanza attiva e della partecipazione attiva alla vita della scuola, il progetto Tutoraggio che lega le classi quinte e le classi prime, il Giornalino della Lambruschini, attività di service learning con redazione di un giornalino scolastico da parte degli alunni. Inoltre vi sono iniziative per promuovere l'inclusione e la valorizzazione delle differenze, come il Progetto linguaggi alternativi (LIS e Braille) e i Laboratori verticali per giornate speciali, la collaborazione con la casa di cura di quartiere, IRA, per progetti educativi e di service learning in occasione del Natale o di altre festività. Ogni anno la scuola organizza uno spettacolo di Natale che valorizza i temi affrontati nei laboratori verticali e la tradizionale festa di fine anno al Parco degli Alpini, realizzata con la collaborazione dei genitori.

SCUOLA PRIMARIA GIUSEPPE MAZZINI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE890039

Indirizzo VIA LEOGRA 6, 35135 PADOVA

Tel. [049 601012](tel:049601012) mazzini.ics14@gmail.com

La scuola primaria Giuseppe Mazzini, costruita nel 1970 e ristrutturata nel 2006, si trova in via Leogra, 6, nel quartiere Altichiero ed è servita dall'autobus n.13. La scuola ospita dieci classi. Le aule e i corridoi, recentemente tinteggiati con colori caldi e vivaci da un gruppo di genitori, creano un ambiente accogliente, volto a promuovere benessere negli alunni e nel personale. L'edificio si sviluppa su due livelli: al piano terra si trovano sei aule didattiche (classi 1^a, 2^a e 3^a), l'aula docenti, la portineria, la mensa e l'agorà, un ampio salone su cui si affacciano tutti gli ambienti di apprendimento, e che diviene il cuore pulsante di attività laboratoriali a classi aperte. Al primo piano si trovano quattro aule didattiche (classi 4^a e 5^a), l'aula STE(A)M, l'aula di Arte, l'aula teatro, un'aula polifunzionale, diverse biblioteche tematiche e spazi inclusivi "arcobaleno". Tutte le aule hanno Smart Board e lavagne tradizionali; il plesso dispone anche di pc portatili, tablet e ipad. Lo spostamento da un ambiente di apprendimento ad un altro nel corso della giornata scolastica facilita il rilassamento, rinforza i legami e le relazioni tra gli alunni, implementando il benessere, condizione fondamentale per promuovere relazioni e processi di apprendimento significativi.

La scuola è circondata da un ampio giardino piantumato, attrezzato con tavoli, sedute esterne e un gazebo, utilizzato per attività didattiche in outdoor education e per i momenti di gioco e di ricreazione. Nel giardino sono allestiti anche un orto didattico inclusivo e la "Casa delle farfalle".

Le attività di educazione fisica (classi 1^o, 2^o e 3^o) e di educazione motoria (classi 4^o e 5^o) si svolgono nella palestra del vicino plesso "Don Minzoni" o nell'agorà, in caso di maltempo.



Il plesso Mazzini offre un tempo scuola di 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì, dalle 8:15 alle 16:15, comprensivo del tempo mensa.

Dall'a.s. 2023/24 la scuola ha adottato il modello DADA-logica, modello per la scuola primaria, centrato su una didattica per ambienti di apprendimento, esperienziale multisensoriale e metacognitiva, in cui l'apprendimento si realizza attraverso il corpo, canale privilegiato per la conoscenza. Il modello pone una grande attenzione alla promozione del benessere, alle risposte bisogni individuali e all'inclusione. L'adozione di un approccio attivo e laboratoriale, facilitato da un uso dinamico e flessibile degli ambienti di apprendimento, mira a promuovere lo sviluppo globale della persona integrando corpo, mente e cuore, in movimento.

La scuola Mazzini promuove progetti trasversali quali: Teatro a scuola (curato dalla compagnia teatrale "Teatro Fuori Rotta"), Educazione stradale (in collaborazione con il Comando di Polizia Locale di Padova), percorsi di lettura (anche con la collaborazione della biblioteca di quartiere), percorsi di sostenibilità ambientale "Raccogliamo miglia verdi" e di cura con l'Orto didattico. Questi progetti favoriscono un apprendimento cooperativo e inclusivo, la pratica della cittadinanza attiva, attraverso un'attenzione costante alla sostenibilità ambientale e arricchiscono l'offerta formativa intrecciando sinergicamente scuola e territorio. Il progetto "La libertà di..." è finalizzato alla costruzione di un "Manifesto" collaborativo sui temi della libertà per stimolare una crescita individuale e collettiva, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili. L'uscita didattica di plesso e le attività a classi aperte promuovono costantemente l'inclusione, rafforzano le relazioni e i legami, favoriscono lo sviluppo di competenze sociali e consolidano il senso di appartenenza. Il progetto, "Come un sorriso", contribuisce pienamente alla realizzazione della mission dell'Istituto promuovendo una comunicazione accessibile tramite LIS (Lingua dei Segni Italiana) e CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), quindi una comunicazione inclusiva che favorisce la partecipazione attiva, di tutti e di ciascuno, incoraggiando l'apertura alle diverse forme di comunicazione e valorizzando le diversità. Il progetto mira a sostenere lo sviluppo personale e il dialogo autentico, a creare un ambiente scolastico aperto ed empatico in cui le differenze vengono riconosciute, comprese e valorizzate, facendosi risorsa per tutta la comunità.

SCUOLA PRIMARIA MONTE GRAPPA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE890028

Indirizzo: VIA DELLA BISCIA 208, 35136 PADOVA

Tel. [049 8207341](tel:0498207341) montegrappa.ics14@gmail.com

La scuola primaria Monte Grappa, inaugurata il 6 ottobre 2021 in via della Biscia, 208, è parte



integrante del polo scolastico Galilei, ed è situata accanto alla scuola secondaria di primo grado "G. Galilei". Il plesso Monte Grappa è raggiungibile con la linea dell'autobus n.11.

L'edificio scolastico è strutturato su due piani. Il piano terra si compone di un ampio atrio, una sala mensa di considerevole metratura, un'aula inclusiva, un'aula multimediale e polifunzionale con LIM, carrello PC portatili, tablet e ipad, sei aule con schermi digitali interattivi e un'aula insegnanti. Al primo piano sono presenti la biblioteca, lo spazio relax, il laboratorio STE(A)M. Gli spazi interni accoglienti, caldi e curati, sono impreziositi da luce e colore che si riverberano favorevolmente sulla motivazione e sul benessere delle alunne e degli alunni.

All'esterno un ampio giardino con alberi piantumati offre la possibilità di svolgere attività ludiche, sportive e creative en plein air. Gli ambienti, spazi dell'apprendere, sono flessibili, dinamici e adattabili, con gazebo e sedute, funzionali ad implementare attività esplorative, di scoperta e di cura anche dell'Orto Didattico. L'Outdoor Education, parte fondamentale del modello DADA-Logica, promuove e sollecita l'apprendimento esperienziale, sviluppa la creatività e il "problem solving", rigenera, crea benessere e nuovi legami, supporta la fiducia in sé e negli altri, migliorando l'attenzione e la concentrazione. Un altro ambiente di apprendimento di cui è dotata la scuola Monte Grappa è la cupola geodetica, un'aula esterna all'edificio e posizionata nel giardino della scuola, le cui pareti trasparenti consentono "un'immersione nel verde" tra piante e orto didattico. Al suo interno, particolarmente caldo e accogliente, un microfono speciale modula le voci creando una condizione di costante tranquillità, di rilassamento e di benessere, consentendo lo svolgimento di coinvolgenti laboratori multidisciplinari, a carattere scientifico, espressivo, artistico e musicale. L'Agorà del plesso consente momenti d'incontro-confronto e di condivisione.

Arricchisce il giardino della scuola un'Aula Natura, realizzata con un progetto finanziato dal WWF Italia, e che consente di implementare quotidianamente le attività di osservazione, di scoperta, di contatto, di sperimentazione e di connessione Uomo-Natura. Si tratta di un'area verde in cui sorgono uno stagno, un giardino delle farfalle, alcuni nidi per gli uccelli, una compostiera, un ulteriore orto didattico, diverse siepi di arbusti, piante aromatiche e alberi da frutto, consentendo di fruire costantemente del benefico contatto con la Natura, attraverso l'esplorazione e lo studio dei diversi ecosistemi riprodotti, promuovendo apprendimenti trasversali e educando al rispetto della Natura, della terra, dell'ambiente.

La vicina scuola secondaria di primo grado Galilei offre la condivisione della palestra scolastica, debitamente attrezzata e provvista di servizi e di spogliatoi per giochi e attività di motoria e di educazione fisica.

La scuola Monte Grappa è la prima scuola italiana che, insieme alla scuola primaria di Vimercate



(MB) ha attivato dall' a.s. 2022/2023 il modello DADA-logica , modello di scuola primaria, basato sulle Didattiche per Ambienti Di Apprendimento (DADA), su una didattica esperienziale, multisensoriale e metacognitiva, e che integra i principi della Gestalt Esperienziale, della psicologia relazionale e delle recenti ricerche nell'ambito delle neuroscienze. È un modello centrato sull'apprendimento attivo e collaborativo, che sollecita lo sviluppo di abilità cognitive e metacognitive, sociali ed emotive.

L'attenzione ai bisogni della persona, alla crescita individuale, cognitiva, affettiva e relazionale, all'inclusione sono buone pratiche dell'agire educativo quotidiano finalizzate a promuovere il benessere di ogni alunna e di ogni alunno. La scuola Monte Grappa è una realtà aperta alla reciprocità, al dialogo con le famiglie, con il territorio e con la comunità e offre stimoli per:

- a) lavorare insieme all'interno di classi eterogenee al fine di potenziare la capacità di apprendere facendo con passione e riflettendo "Learning by doing, by loving, by thinking";
- b) imparare a imparare attraverso una didattica esperienziale , sviluppata in ambienti di apprendimento, indoor e outdoor , idonei per svolgere attività didattiche che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering);
- c) favorire la costruzione di relazioni di fiducia ed empatiche per intraprendere un viaggio tra identità e alterità , al fine di promuovere consapevolezza delle proprie e delle altrui emozioni, condivisione e collaborazione .

Nella scuola sono presenti cinque classi DADA-logica a tempo 40 ore, dal lunedì al venerdì, ore 8:15-16:15. e una pluriclasse, quarta e quinta, con orario antimeridiano da lunedì a venerdì, 8:00-13:25 (martedì 8:00-15:25 per l'attività motoria obbligatoria in quanto parte del curriculum della scuola primaria).

I progetti di plesso identitari si esplicano nella cura dell'orto didattico, anche con la collaborazione di nonni e di genitori, in attività di ricerca e di osservazione fenomenologica nell'Aula Natura, negli spazi di apprendimento outdoor con particolare attenzione al ben-essere e alla connessione Uomo-Natura. Ogni ambiente è laboratorio e sede privilegiata per l'osservazione, la scoperta, la riflessione e la co-costruzione di nuovi saperi. Altri progetti identitari della scuola hanno il loro focus sull'inclusione, sulla gentilezza come modalità di essere e di agire, animati da letture dedicate. L'orientamento al futuro si realizza concretamente attraverso una didattica innovativa, la pratica costante del problem solving , del pensiero divergente e l'uso consapevole e creativo delle tecnologie.

Gli apporti pratici e laboratoriali attraverso le esperienze e le collaborazioni con i Genitori, ad esempio la co-costruzione di una biblioteca condivisa insegnanti e genitori, ricca di testi a carattere



educativo, pedagogico, filosofico, sociologico e psicologico promuovono e consolidano un'alleanza educativa, finalizzata anche all'uso di un linguaggio educativo comune allo scopo di rafforzare consapevolmente il senso di appartenenza ad una comunità educante che agisce per il benessere e la sana crescita di tutte le bambine e di tutti i bambini.

SCUOLA PRIMARIA FRANCESCO PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA Codice PDEE89004A

Indirizzo: VIA SACRO CUORE 40, 35135 PADOVA

Tel. [049 611441](tel:049611441) _petrarca.ics14@gmail.com

La scuola primaria Petrarca è situata nel cuore del quartiere Sacro Cuore, facilmente raggiungibile grazie alla vicinanza della fermata dell'autobus n. 13 e alla presenza della pista ciclabile e pedonale adiacente. Il plesso accoglie cinque classi, dalla prima alla quinta, organizzate in sezione unica e con orario a tempo 40 ore, da lunedì a venerdì, ore 8:15-16:15.

La dimensione "raccolta" del plesso, costituito da cinque classi, rappresenta uno dei suoi punti di forza in quanto favorisce un clima sereno, promuove relazioni significative e una collaborazione continua tra alunni, docenti e famiglie. In questo contesto il benessere degli alunni è il punto di partenza di ogni processo educativo. Ogni anno la scuola realizza un progetto di plesso condiviso, che coinvolge tutte le classi e promuove cooperazione, peer education e buone pratiche educative. Il team docente, molto coeso, garantisce un confronto costante, co-progettazione e continuità formativa lungo l'intero percorso della primaria.

Dall'anno scolastico 2023/24 la scuola ha avviato nelle classi prime il modello DADA-logica, basato su una didattica per ambienti di apprendimento, una didattica esperienziale, multisensoriale e metacognitiva. Un elemento qualificante del modello è la centralità dell'Outdoor Education che costituisce un approccio pedagogico strutturale della progettazione educativa e didattica della scuola. Nella scuola DADA-logica l'apprendimento nasce dall'esperienza diretta, integrando emozioni, cuore, mente, e corpi in movimento, favorendo una relazione autentica con l'ambiente naturale e con lo spazio esterno. Il plesso dispone di ampi spazi esterni, pensati come vere e proprie aule all'aperto: un grande giardino, un gazebo didattico e un orto scolastico utilizzati per attività di osservazione, di cura, di esplorazione e di sperimentazione. La progettazione outdoor si integra quotidianamente con gli ambienti indoor, che comprendono due saloni polifunzionali, una palestra, una biblioteca, un'aula STEAM con PC e iPad e ambienti dedicati a coding e robotica. Tutte le aule sono dotate di LIM o Smartboard, La scuola valorizza le risorse del quartiere attraverso collaborazioni, uscite e progetti strutturati. In particolare, la vicina Biblioteca del quartiere Sacro



Cuore è un punto di riferimento costante: le classi la frequentano più volte durante l'anno per percorsi di lettura, prestito libri, laboratori e attività culturali progettate insieme ai bibliotecari.

Tra le attività identitarie figurano il progetto annuale di plesso, le assemblee di plesso, l'orto didattico, la Festa di Primavera, le collaborazioni con Coldiretti, il coinvolgimento di genitori e nonni e le giornate a classi aperte. La scuola organizza inoltre piccoli spettacoli di Natale e di fine anno, con canti e performance degli alunni, che rafforzano il senso di appartenenza alla comunità e valorizzano le esperienze espressive di ciascun bambino.

La Scuola Primaria "Petrarca" si distingue per un ambiente accogliente, inclusivo e attento ai ritmi di crescita di ciascun bambino. L'apprendimento è costruito attraverso esperienza, cooperazione e partecipazione attiva, in un contesto dove gli spazi — interni ed esterni — vengono vissuti come risorse educative quotidiane. Ogni alunna e ogni alunno può così crescere all'interno di una comunità che lo accompagna con cura, competenza e passione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO GALILEO GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice PDMM890016

Indirizzo: VIA DELLA BISCIA 206, 35136 PADOVA

Tel. [049 8900200](tel:0498900200) – pdic890005@istruzione.it

La Scuola Secondaria di primo grado Galileo Galilei, è ubicata in via della Biscia n. 206, nel quartiere di Montà in prossimità della fermata dell'autobus n. 11. È dotata di un comodo ed ampio parcheggio che condivide con l'adiacente nuova Scuola Primaria Monte Grappa.

L'edificio scolastico, circondato da un grande giardino piantumato con strutture mobili, e che viene utilizzato dagli studenti per attività laboratoriali, ricreative e sportive, si compone di due piani in cui sono dislocate le aule tutte dotate di LIM o Smartboard con connessione internet e di un'attrezzata palestra con annessi spogliatoi. Al piano terra è presente un'aula informatica a disposizione di studenti e docenti per attività afferenti alle diverse discipline. In prossimità dell'ingresso, si trova altresì un grande auditorium con sedie e gradinate, in cui hanno luogo incontri formativi per docenti e alunni nonché rappresentazioni e spettacoli della scuola. Nella scuola è presente una fornita biblioteca ad uso degli alunni mediante prestito. Arricchiscono il plesso due aule, una delle quali attrezzata come classe 4.0.

Nel plesso è attiva una sezione a tempo prolungato, sez. A, con tempo scuola in orario pomeridiano, da lunedì a venerdì, e servizio mensa nel plesso Monte Grappa. Le sezioni B, F e H offrono un tempo



scuola di 30 ore, in orario antimeridiano, da lunedì a venerdì, dalle ore 8:10 alle ore 14:10.

Tutto l'edificio della scuola G. Galilei è privo di barriere architettoniche ed è dotato di rampe esterne per l'accesso e di ascensore interno. La scuola offre la possibilità di scegliere tra due seconde lingue comunitarie: spagnola nelle sezioni A e B, e francese nelle sezioni F e H.

La Scuola Secondaria Galilei pone al centro della propria azione educativa e in coerenza con la mission dell'Istituto l'inclusione: la valorizzazione della diversità costituisce una pratica costante ed è sempre occasione di arricchimento personale. Tutto ciò si traduce in interventi educativi e didattici centrati sui bisogni degli studenti e sulla pluralità di risposte che la scuola offre ai bisogni evidenziati, attraverso metodologie diversificate, esperienze di apprendimento qualificanti in ambienti di apprendimento dedicati e caratterizzati dalla pratica di metodologie didattiche laboratoriali e innovative.

SCUOLA PRIMARIA DI I GRADO DON MINZONI (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO Codice PDMM890016

Indirizzo: VIA ALTICHIERO 41, 35135 PADOVA

Tel. [049 611758](tel:049611758) - donminzoni.ics14@gmail.com

La scuola secondaria di primo grado "Don Minzoni", costruita nel 1988, si trova in via Altichiero n. 41. È servita dalla linea dell'autobus n. 13 e da un'agevole pista ciclabile: la maggior parte degli alunni utilizza infatti la due ruote per raggiungerla. L'edificio, disposto su due piani, è circondato da un vasto giardino con spazi dedicati allo sport, alla cultura, alle attività e alla ricreazione all'aria aperta, oltre che al ricovero delle biciclette. La struttura è priva di barriere architettoniche, dotata di rampe esterne, di ascensore interno e di servizi attrezzati e funzionali alla pratica di reali processi di inclusione.

Il tempo scuola prevede 30 ore in orario antimeridiano da lunedì a venerdì, ore 8:00-14:00.

Dall'anno scolastico 2025/26, la scuola ha avviato la sperimentazione del modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), un approccio educativo innovativo che segna il passaggio da una didattica tradizionale a una didattica dinamica e laboratoriale. Gli studenti non sono più vincolati a una singola aula, ma si spostano tra ambienti di apprendimento predisposti per le diverse discipline, favorendo un apprendimento stimolante. Questo modello promuove autonomia, responsabilità, creatività e uso consapevole della tecnologia, trasformando la scuola in un ambiente aperto e accogliente che stimola curiosità e partecipazione. L'innovazione coinvolge in modo corale l'intera comunità scolastica – dirigente, docenti, collaboratori, studenti e famiglie – rendendo il progetto



condiviso e partecipato. L'obiettivo è creare benessere, migliorare la motivazione, l'efficacia dell'apprendimento e la socializzazione degli studenti.

Al piano terra dell'edificio si trovano gli ambienti di apprendimento dedicati alle diverse discipline: Ulisse per l'area umanistica, Maryam Mirzakhani per le materie STE(A)M, Sofia Corradi per la seconda lingua straniera, Banksy per Arte ed Ezio Bosso per Musica. Nello stesso piano è collocata la palestra attrezzata intitolata a Sara Simeoni, dotata di gradinate per gli spettatori e di un ambulatorio; questa struttura è utilizzata anche dalle società sportive del territorio e dalla scuola primaria.

Completano il piano la Biblioteca Don Milani, dotata di un considerevole patrimonio librario e destinata ad attività laboratoriali, a percorsi di recupero e di potenziamento, e l'Auditorium Dario Fo e Franca Rame, uno spazio ampio e funzionale, dotato di palco e gradinate, utilizzato per spettacoli scolastici, conferenze e riunioni che coinvolgono studenti, docenti e famiglie.

Al primo piano si trovano altri ambienti di apprendimento: Luigi Pirandello, Cristina da Pizzano e Liliana Segre per l'area umanistica; Samantha Cristoforetti e Giuseppe Zwirner per le discipline STEM; Wangari Maathai per l'inglese. È inoltre presente l'aula di informatica Ada Lovelace, dotata di postazioni collegate a Internet.

Tutti gli ambienti della scuola sono dotati di LIM o Smartboard e l'intero edificio dispone di connessione in fibra ottica.

Numerose vie di fuga e esercitazioni periodiche assicurano la veloce evacuazione dell'edificio.

La scuola offre la possibilità di scegliere tra due seconde lingue comunitarie: spagnolo (nei corsi C ed E) e francese (nel corso D).

Coerentemente con la mission dell'Istituto la scuola Don Minzoni promuove e valorizza l'accoglienza e l'inclusione attraverso progetti e attività che consentono ad ogni studentessa e ad ogni studente di esprimere le proprie capacità e di costruire e sviluppare competenze.

L'orario scolastico è organizzato in funzione del modello DADA (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento), con lezioni di due ore per disciplina e due intervalli ogni mattina.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

XIV IC DI PADOVA "GALILEI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC890005
Indirizzo	VIA DELLA BISCIA, 206 PADOVA 35136 PADOVA
Telefono	0498207340
Email	PDIC890005@istruzione.it
Pec	pdic890005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ics14padova.edu.it

Plessi

LA GIRAFFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA890012
Indirizzo	VIA BRUNELLI BONETTI 11 MONTA' 35136 PADOVA

LAMBRUSCHINI-PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE890017
Indirizzo	VIA MONTA' 58 PADOVA 35138 PADOVA

Edifici • Via Montà 58 - 35136 PADOVA PD



Numero Classi	7
Totale Alunni	155

MONTEGRAPPA-PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE890028
Indirizzo	VIA DELLA BISCIA 208 MONTA' 35136 PADOVA
Numero Classi	7
Totale Alunni	138

GIUSEPPE MAZZINI - PD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE890039
Indirizzo	VIA LEOGRA, 6 PADOVA 35135 PADOVA

Edifici

- Via Leogra 6 - 35135 PADOVA PD

Numero Classi	10
Totale Alunni	206

FRANCESCO PETRARCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE89004A
Indirizzo	VIA SACRO CUORE, 40 PADOVA 35135 PADOVA

Edifici

- Via S. Cuore 0 - 35135 PADOVA PD

Numero Classi	5
Totale Alunni	114



GALILEI - XIV I.C. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PDMM890016
Indirizzo	VIA DELLA BISCIA, 206 PADOVA 35136 PADOVA
Edifici	• Via della Biscia 206 - 35136 PADOVA PD
Numero Classi	19
Totale Alunni	378

Approfondimento

La scuola primaria Monte Grappa si caratterizza per un nuovo edificio sito in Via della Biscia, 208.

La sede di Via Montà, n. 186 è stata dismessa.

La scuola secondaria di I grado, Don Minzoni è sita in Via Altichiero, 41.

L'Istituto è composto da sette plessi che rappresentano tre ordini di scuola:

- Scuola dell'Infanzia Statale "La Giraffa" - Quartiere Montà
- Scuola Primaria "Lambruschini" - Quartiere S. Ignazio
- Scuola Primaria "Mazzini"- Quartiere Altichiero
- Scuola Primaria "Monte Grappa" - Quartiere Montà
- Scuola Primaria "Petrarca" - Quartiere S. Cuore
- Scuola Secondaria di primo grado "G Galilei", sede del XIV IC Galilei - Quartiere Montà
- Scuola Secondaria di primo grado " Don Minzoni" - Quartiere Altichiero





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	AULE/Laboratori cablati	54
Biblioteche	Classica	7
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	162
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	53
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	235

Approfondimento

L'Istituto dispone di gazebo e di orti didattici, tavoli, panchine e sedute in legno presenti nei giardini delle scuole per laboratori e attività in outdoor education, di una "cupola geodetica", spazio versatile e flessibile per laboratori STEAM, attività didattiche esperienziali e spazi di apprendimento immersivi, di un'Aula Natura, aula didattica sita nella scuola primaria Monte Grappa, aperta a tutte le scuole dell'Istituto e al territorio. In questo spazio verde, buona pratica territoriale per lo sviluppo



sostenibile, delimitato da elementi naturali e caratterizzato da vari micro-habitat - stagno, siepi, giardino delle farfalle e orto didattico - le studentesse e gli studenti possono osservare direttamente non solo le diverse forme di viventi, ma anche la relazione alla base delle reti ecologiche, con la piccola fauna, in particolare insetti e uccelli, e la presenza di luoghi-rifugio per piccoli animali. I laboratori realizzati nell'Aula Natura e gli orti didattici consentono a studentesse e a studenti non solo di realizzare pienamente le attività anche in outdoor education, ma di godere insieme agli insegnanti del benessere e dei benefici di attività en plein air, consentendo di implementare il senso di appartenenza alla comunità. L'attitudine "biofilica" dell'Istituto si esplicita nella presenza di piante e fiori non solo nei giardini scolastici, ma anche nelle aule e negli spazi indoor, evidenziando la dimensione della cura quale cifra identitaria della comunità scolastica.



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	28

Approfondimento

Scuola secondaria di Primo Grado

Docenti

35

Sostegno

7



Aspetti generali

MISSION

Il XIV Istituto Comprensivo **G. Galilei** si propone di promuovere la crescita personale, attraverso significativi processi di formazione e di istruzione di base, attraverso lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e di contribuire a formare cittadini europei e del mondo, attivi, consapevoli, autonomi e responsabili, favorendo il successo scolastico in una prospettiva di successo formativo di ogni singola studentessa e di ogni singolo studente.

Ogni processo attivato dalla scuola è finalizzato allo sviluppo armonico ed integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

Nel coniugare le attese del territorio e la domanda di istruzione delle famiglie con gli orientamenti istituzionali la scuola si pone le seguenti finalità:

- Favorire la crescita sociale e civile di ogni bambina e bambino e di ogni studentessa e studente;
- Promuovere la conoscenza reciproca nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali;
- Sviluppare le competenze trasversali, ossia quelle *capacità che permettono al cittadino di agire consapevolmente in un contesto sociale profondamente complesso e di affrontare le sfide poste da modelli organizzativi sempre più digitalizzati e interconnessi*;
- Sviluppare le competenze culturali e disciplinari di base;
- Sostenere lo sviluppo delle competenze-chiave europee.

VISION

La nostra Scuola è comunità che promuove la cittadinanza attiva attraverso lo sviluppo di competenze e di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione, e intende garantire un'istruzione di qualità intesa come fondamentale esperienza di co-costruzione della conoscenza in cui l'apprendimento informale e non formale si incontrano, si sostanziano e sono implementati nell'apprendimento formale della scuola, in una prospettiva di lifelong learning.

Compito della scuola è quello di educare e formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione della società nel rispetto dei valori della Costituzione e delle tradizioni locali, nazionali ed europee, interpretando le necessità del territorio e le esigenze delle famiglie, espresse anche mediante i Comitati dei Genitori. Ciò anche al fine di costruire con le



famiglie un'alleanza educativa nel riconoscimento dei reciproci ruoli educativi fondamentali. L'obiettivo è valorizzare l'unicità e le diversità presenti nel nostro contesto scolastico, sostenendo attivamente processi di inclusione attraverso proposte formative, metodologie didattiche innovative e ambienti di apprendimento che si sostanziano in opportunità formative per tutti e per ciascuno.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare le competenze linguistiche in italiano e in lingua inglese, nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove INVALSI di italiano, inglese e ambito scientifico pari o superiori alla media nazionale, regionale e della corrispondente macroarea di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare fin dall'infanzia le competenze chiave, promuovendo curiosità, creatività, pensiero critico, collaborazione e senso di responsabilità, in un percorso continuo e coerente fino alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni studente crea un raccoglitore personale, arricchito ogni anno con un

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.

Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione di talenti e attitudini attraverso attenti processi di orientamento fin dalla scuola dell'infanzia
- potenziamento delle competenze STEAM anche nella prospettiva di superamento dei divari di genere
- ottimizzazione del sistema e del procedimento di valutazione
- pratica dell'autoanalisi d'istituto come miglioramento della qualità del servizio



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali - INVALSI**

Elaborazione, sperimentazione e adozione di prove standardizzate interne all'Istituto, calibrate sui traguardi di competenza e sui quadri di riferimento INVALSI, al fine di migliorare la progettazione, la valutazione e il monitoraggio dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola primaria, in particolare, e della scuola secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare le competenze linguistiche in italiano e in lingua inglese, nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove INVALSI di italiano, inglese e ambito scientifico pari o superiori alla media nazionale, regionale e della corrispondente macroarea di riferimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Migliorare la progettazione attraverso l'analisi dei risultati di prove standardizzate comuni interne all'Istituto.

Attività prevista nel percorso: Prove pilota

Descrizione dell'attività

- Predisposizione di prove comuni (Italiano, Matematica, Inglese).
- Somministrazione in classi campione e analisi dei risultati con rubriche e indicatori condivisi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Taratura degli strumenti di valutazione.
- Individuazione di aree di criticità e punti di forza per ordine di scuola.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione delle prove



in più classi

Descrizione dell'attività

- Estensione delle prove a più sezioni e ordini scolastici.
- Confronto dei risultati e definizione di interventi didattici mirati.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Mappatura dei livelli di competenza dell'Istituto.
- Allineamento delle pratiche valutative.

Attività prevista nel percorso: Supporto ai docenti

Descrizione dell'attività

- Formazione interna sull'uso delle prove, lettura dei dati e progettazione orientata alle competenze.



- Revisione condivisa dei criteri di valutazione.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2027

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti

Risultati attesi

- Aumento dell'omogeneità nella progettazione didattica e nella valutazione.
- Maggiore consapevolezza nell'utilizzo dei dati per il miglioramento.

● **Percorso n° 2: Miglioramento del livello di benessere di alunni e studenti.**

Progettazione del questionario e definizione dei tre livelli di benessere (basso, medio, alto).
Diffusione del questionario a tutti i docenti con l'indicazione di impostare progetti e attività mirate a:

- orientamento;
- promozione di corretti stili di vita, incluse attività sportive;
- sviluppo dell'intelligenza emotiva;



- continuità tra ordini di scuola;
- supporto agli studenti (garantire agli studenti un sostegno mirato — emotivo, relazionale e didattico — per aiutarli a superare le difficoltà e valorizzare le loro potenzialità).
- prevenzione e contrasto di bullismo e cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.

Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Rafforzare l'inclusione e contrastare bullismo e cyberbullismo.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire scelte consapevoli e l'autoconoscenza.

Attività prevista nel percorso: Progettazione e somministrazione del questionario

Descrizione dell'attività

- Costruzione del questionario per rilevare il benessere degli studenti nei tre livelli previsti.
- Somministrazione e raccolta dei dati per ordine di scuola.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi



- Disponibilità di un set di indicatori affidabili sul benessere.
- Identificazione di aree prioritarie di intervento.

Attività prevista nel percorso: Progetti e attività mirate in base alle aree emerse

Descrizione dell'attività

- Attivazione di progetti su orientamento, vita sana, educazione emotiva, continuità, inclusione, prevenzione del bullismo.
- Collaborazione tra docenti, referenti di plesso e funzioni strumentali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Incremento della partecipazione e del coinvolgimento degli studenti.



- Riduzione delle situazioni di disagio, isolamento o conflitto.

Attività prevista nel percorso: Percorso formativo di supporto alla genitorialità. Nuove competenze per la vita per la promozione del benessere e la costruzione di una sana autostima

Descrizione dell'attività

Il percorso formativo prevede sei incontri dedicati ai genitori, al personale docente e ATA di supporto alla genitorialità e all'azione educativa nella prospettiva la sinergia educativa scuola-famiglia, della promozione del benessere degli studenti con focus sulle dimensioni utili per costruire una sana autostima. Temi: valori e dis-valori, comunicazione efficace e persuasiva, sviluppo dell'autostima, rapporto tra pari, abitudini sane e protettive, competenze per il futuro.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Costruzione di una sana autostima, miglioramento del benessere, delle relazioni scuola-famiglia e degli apprendimento degli studenti.



● **Percorso n° 3: Sviluppare fin dall'infanzia le competenze chiave, promuovendo curiosità, creatività, pensiero critico, collaborazione e senso di responsabilità, in un percorso continuo e coerente fino alla scuola secondaria di primo grado.**

Creazione degli artefatti. Gli artefatti prodotti potranno includere temi, composizioni, ricerche, rendicontazioni di progetti materiali o digitali, o documentazioni di performance, in coerenza con i percorsi CCBRR, il ruolo dei rappresentanti di classe, il polo artistico, le attività STEM o le iniziative di internazionalizzazione.

- Definizione del format della cartella e dei criteri di scelta dei capolavori annuali.
- Pianificazione di attività e progetti interdisciplinari che favoriscano la produzione degli artefatti negli ambiti individuati.
- Coordinamento tra ordini di scuola per garantire continuità verticale e progressione delle competenze.
- Monitoraggio annuale della qualità dei prodotti e della partecipazione degli studenti, con eventuali azioni di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare fin dall'infanzia le competenze chiave, promuovendo curiosità, creatività, pensiero critico, collaborazione e senso di responsabilità, in un percorso



continuo e coerente fino alla scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ogni studente crea un raccoglitore personale, arricchito ogni anno con un

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere una didattica che sostenga la motivazione, le attitudini e le passioni di ciascuno studente

○ **Continuità' e orientamento**

Valorizzare talenti e attitudini attraverso la promozione di una didattica orientativa

Attività prevista nel percorso: Progetto per la creazione della cartella

Descrizione dell'attività

- Definizione del formato della cartellata, dei criteri di archiviazione e delle modalità di documentazione.
- Produzione di un modello comune per tutti gli ordini di scuola.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

Disponibilità di uno strumento unico e condiviso per
accompagnare il percorso dello studente.

Attività prevista nel percorso: Pianificazione di attività e
progetti interdisciplinari che favoriscano la produzione degli
artefatti negli ambiti individuati.

Descrizione dell'attività

- Progettazione di esperienze educative che consentano
agli studenti di realizzare i capolavori annuali negli ambiti
previsti.
- Coordinamento tra docenti e referenti di progetto.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti



Risultati attesi

- Aumento della qualità e coerenza dei prodotti realizzati.
- Rafforzamento della verticalità del curriculum.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio annuale della qualità dei prodotti e della partecipazione degli studenti, con eventuali azioni di miglioramento.

Descrizione dell'attività

- Analisi degli artefatti prodotti e della partecipazione degli studenti.
- Individuazione di eventuali interventi correttivi o migliorativi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

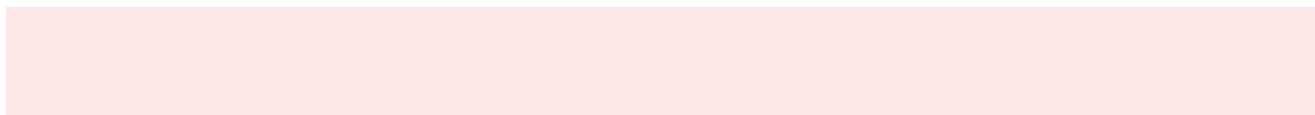
Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Risultati attesi

- Miglioramento progressivo della qualità degli artefatti.
- Partecipazione stabile e motivata degli studenti.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

il modello organizzativo adottato è centrato su una leadership per l'apprendimento il cui costante obiettivo coniuga la dimensione della sostenibilità in termini di cura, di qualità delle relazioni (promozione del benessere organizzativo), di formazione e sviluppo professionale del personale-dirigente, docenti e personale ATA - e la promozione di azioni finalizzate alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi che si sostanziano in esperienze significative e coinvolgenti, che nascono da processi dinamici e costruttivi di riflessione, di assunzione di responsabilità, di progettazione, di collaborazione e di cooperazione in cui ciascuno è risorsa per il gruppo.

L'Istituto promuove un modello educativo basato sul benessere degli alunni, la cura delle relazioni e l'adozione di stili di vita sani, valorizzando il movimento, lo sport e la partecipazione attiva. L'apprendimento è sostenuto dallo sviluppo e dal potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche, con particolare attenzione all'italiano, all'inglese, alle STEAM e allo sviluppo di un pensiero critico e creativo. Un ruolo importante è attribuito alle arti, alla musica, al teatro, al cinema e ai linguaggi espressivi, grazie anche all'adesione al "Polo a orientamento artistico e performativo", che arricchisce il curriculum con esperienze culturali e creative.

L'Istituto attua l'innovazione attraverso la pratica del modello innovativo per la scuola primaria DADA-**logica** e la sperimentazione del modello innovativo per la scuola secondaria di primo grado **DADA - Didattiche per Ambienti Di Apprendimento** e promuove altresì costantemente l'**Outdoor Education**, approccio pedagogico in cui ambienti naturali - giardini scolastici e urbani, orti didattici, Aula Natura - e ambienti urbani esterni diventano spazi privilegiati per l'apprendimento, focalizzato sull'esplorazione, sull'esperienza diretta, sul coinvolgimento attivo di studenti di tutte le età, promuovendo sviluppo cognitivo, emotivo, sociale e fisico.

La scuola sollecita e favorisce la pratica della cittadinanza attiva, la legalità, la sostenibilità ambientale e il rispetto delle differenze, promuovendo progetti che sviluppino responsabilità,



consapevolezza e cura del territorio. Attraverso metodologie laboratoriali, attività esperienziali e pratiche didattiche inclusive, l'Istituto contrasta le disuguaglianze e la dispersione, sostiene l'orientamento scolastico e valorizza talenti, interessi e potenzialità di ciascun alunno. Fondamentali nella costruzione di una comunità educante attiva e aperta al territorio sono inoltre il dialogo con famiglie, che si esplicita anche attraverso percorsi formativi di supporto alla genitorialità e il dialogo con enti locali e realtà culturali del territorio.

Le pratiche di valutazione si fondano su un'integrazione equilibrata tra strumenti interni e dati esterni. Le prove d'Istituto, le rubriche e le griglie si affiancano alla lettura dei risultati INVALSI, permettendo di individuare punti di forza e aree di miglioramento e orientare interventi mirati di recupero e potenziamento nelle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche e digitali.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo è orientato alla leadership per l'apprendimento e alla costruzione di comunità che si sostanzia e si sviluppa nelle seguenti dimensioni:

- **sostenibilità sociale**, attenzione e cura del benessere organizzativo, della formazione – dirigente, personale docente e ATA –, promozione di comunità di pratiche e di apprendimento riflessivo, occasioni di confronto e di riflessione sulle tematiche educative e sociali anche con percorsi di supporto alla genitorialità dedicati ai genitori e al personale docente e ATA dell'Istituto, gestione responsabile delle risorse economiche e degli acquisti, rendicontazione costante attraverso scambi quotidiani con il DSGA, incontri periodici con il personale di segreteria, incontri di staff, incontri di promozione e sviluppo delle relazioni territoriali per la realizzazione del PTOF, collaborazione attiva con l'Ente locale, sviluppo di politiche di presenza sul territorio (es. collaborazioni con associazioni territoriali per la pratica sportiva, per il doposcuola, per iniziative di service learning), rapporti con gli altri Istituti Comprensivi della città orientati al coordinamento e alla condivisione di azioni di amministrative e formative, partecipazione a reti (Rete Dada- logica per la formazione e lo scambio di buone pratiche, rete per l'innovazione metodologica e didattica Debate, DADA, Polo a orientamento artistico e performativo);



- **sostenibilità ambientale** : promozione di un impatto ambientale positivo per tutti gli acquisti (es. detersivi e prodotti di pulizia, materiale elettronico a basso consumo), di controlli finalizzati a limitare gli sprechi, ricorso a forme di riuso e riparazione, rispetto della raccolta differenziata;
- **sostenibilità procedurale** : miglioramento continuo dei processi e dei risultati, promozione e sviluppo di consapevolezza delle diversità e della loro valorizzazione, rispetto della normativa sulla trasparenza, verifica e rendicontazione attraverso una leadership distribuita orientata al compito con delega formale e che si esplicita in incontri formali-staff, scambi e confronto, cura e chiarezza delle comunicazioni interne ed esterne, promozione di forme e di modelli innovazione didattica e organizzativa (DADA-logica e sperimentazione DADA, promozione dei temi della creatività progetto "Polo a orientamento artistico e performativo", cura e attenzione alla dimensione del disagio scolastico (es. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, PN scuola e Competenze 21-27 Agenda Nord, contrasto del bullismo e del cyberbullismo, Legge n. 71/2017 e Legge n. 70/2024, supporto all'inclusione e alla socialità (Piano Estate 2025/2026), azioni efficaci di orientamento PN scuola e Competenze 21-27 - Orientamento in orario extrascolastico; valorizzazione delle situazioni di Bisogni Educativi Speciali, come promozione di costanti azioni inclusive per tutte le studentesse e per tutti gli studenti-

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Creazione di spazi di democrazia, utilizzando la pratica innovativa del **Debate**. Grazie a questa pratica gli studenti potranno partecipare in prima persona alle proposte della scuola, sviluppare il senso critico e la capacità di argomentare. Il fine ultimo è quello di creare un dibattito, stimolare un confronto costruttivo all'interno del quale il singolo studente o un gruppo di essi possa agire conoscenze e abilità acquisite, promuovendo quindi lo sviluppo di competenze.

DADA-logica: modello per la scuola primaria di **outdoor education**, didattica esperienziale, multisensoriale e metacognitiva con approccio Gestaltico - Menti, cuori e corpi in movimento. DADA-logica è un modello fondato sulla concreta centralità dello studente che apprende, sulla finalizzazione didattica degli spazi, delle strutture, degli strumenti e delle tecnologie, sulla creazione di ambienti "non dedicati" e informali (DADA **Didattiche** per **Ambienti di Apprendimento**,



es. cupola geodetica).

L'apprendimento non è visto come un processo eminentemente cognitivo, ma come esperienza di crescita "olistica" che avviene grazie al corpo e alle stimolazioni che nascono dal contesto circostante, negli spazi interni e soprattutto **outdoor** resi veri "ambienti funzionali di apprendimento".

Il modello integra l'**educazione emozionale**, la didattica **esperienziale**, **multisensoriale** e quindi **inclusiva**, l'**Outdoor Education**, ossia la didattica attiva che si svolge in ambienti esterni all'edificio scolastico - cortili, giardini, quartiere, città - e che valorizza le caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. Seguendo i principi della Gestalt esperienziale, tutte le attività didattiche sono pensate e costruite per partire dall'esperienza e viverla, per attivare un processo per cui la conoscenza viene co-costruita attraverso la trasformazione dell'esperienza, sia essa un'esperienza di tipo cognitivo, emotivo, sensoriale, esplorativo e che coinvolge il corpo, strumento primario e canale preferenziale per la conoscenza. Il presupposto è che i tre pilastri del modello - mente, cuore e corpo - trovino spazio insieme nell'esperienza.

In viaggio verso DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) ultima tappa del percorso per essere scuola DADA, scuola secondaria di 1° grado. Il modello è un paradigma educativo che si fonda su 10 principi, capaci di trasformare l'organizzazione scolastica in un incubatore di innovazioni, dove il movimento, la fiducia, la personalizzazione degli spazi costituiscono potenti alleati dell'apprendimento capaci di influenzare positivamente la motivazione e il benessere degli studenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende sviluppare un sistema di valutazione più coerente e condiviso attraverso la progettazione di prove d'Istituto, finalizzate a migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali e utili a monitorare in modo uniforme gli apprendimenti e a individuare punti di forza e aree di miglioramento. I risultati delle prove interne saranno integrati con l'analisi delle rilevazioni INVALSI, così da orientare interventi mirati di recupero e potenziamento e supportare un processo di miglioramento continuo documentato nel RAV e nel Piano di Miglioramento.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto prevede di innovare e ampliare l'impianto curricolare attraverso pratiche didattiche innovative che trovano applicazione nel modello DADA della scuola secondaria di 1° grado e nel modello DADA-logica della scuola primaria, nell'Outdoor Education, favorendo ambienti di apprendimento flessibili, dinamici e basati sull'esperienza. Saranno potenziati i percorsi sportivi, anche tramite la partecipazione a gare e campionati studenteschi, e le competenze linguistiche attraverso la metodologia CLIL e strategie mirate all'innalzamento delle lingue. Il curriculum sarà arricchito dalle STEM e STEAM, con attenzione al superamento dei divari di genere, e da attività dedicate alla cultura e alla creatività (musica, arte, cinema, media e linguaggi espressivi), in collaborazione con il Polo a orientamento artistico e performativo. Saranno inoltre valorizzati gli apprendimenti non formali attraverso collaborazioni con musei, enti culturali e percorsi e pratica di cittadinanza attiva, anche con la partecipazione al Consiglio Comunale delle Bambine e dei Bambini e delle Ragazze e dei Ragazzi della città.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Altro

Sperimentazione del modello **DADA**- Didattiche per Ambienti Di Apprendimento nella scuola secondaria di primo grado.

DADA-**logica** , modello per la scuola primaria di didattica esperienziale, multisensoriale e metacognitiva con approccio Gestaltico - Menti, cuori e corpi in movimento, fondato sulla concreta centralità dello studente che apprende, sulla finalizzazione didattica degli spazi, delle strutture, degli strumenti e delle tecnologie, sulla creazione di ambienti di "apprendimento non dedicati" e informali e sulla pratica dell'Outdoor Education.

Destinatari



- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva
- Service learning

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo promuove un modello di innovazione fondato sulla collaborazione strutturata con il territorio e con altre istituzioni scolastiche.

In particolare, le Convenzioni con gli ETS POLIS NOVA e Centro Servizi Volontariato di Padova e Rovigo, sede di Padova, rafforza le pratiche di cittadinanza attiva.

Lo scambio di buone pratiche tra Istituti Comprensivi, attraverso la rete degli Istituti Comprensivi della città, la partecipazione alle reti Debate, DADA e DADA-Logica per l'innovazione didattica e organizzativa favoriscono la crescita professionale, la condivisione di esperienze e lo sviluppo di approcci educativi comuni.

La rete per la partecipazione al Polo ad orientamento artistico e performativo promuove e valorizza l'incontro e lo scambio tra professionalità, il potenziamento dei linguaggi espressivi e creativi come dimensione qualificante dell'offerta formativa.

La convenzione proposta dall'Università di Padova, Dip. di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione, è finalizzata alla realizzazione del progetto centrato sul Ben-essere e



sull'integrazione scolastica di studenti e studentesse in un contesto multiculturale puntando a valorizzare le differenze individuali e il potere generativo del gruppo, come risorse per la prevenzione del disagio del singolo che vive la comunità.

Le Convenzioni con i Comitati dei Genitori delle scuole dell'Istituto implementano l'Offerta Formativa e offrono supporto nelle pratiche di "service learning" nel territorio e di cittadinanza attiva.

Tali reti costituiscono un elemento strategico per l'innovazione educativa, la qualità dei processi e l'apertura della scuola alla comunità di appartenenza.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Sperimentazione modello DADA - Didattiche per Ambienti di Apprendimento.

Presso la scuola secondaria di I grado Don Minzoni è stato avviato nel corrente anno scolastico il progetto "In viaggio verso DADA".

DADA, acronimo di "Didattiche Per Ambienti di Apprendimento", è un paradigma educativo che si fonda su dieci principi, capaci di trasformare l'organizzazione scolastica in un incubatore di innovazioni, dove il movimento, la fiducia, la personalizzazione degli spazi e la progettazione condivisa diventano strumenti di crescita e di apprendimento.

La scuola DADA pone al centro il benessere, la motivazione e la gioia "apprenditiva" di ogni componente della comunità educante. È una scuola che si interroga, che si rinnova, che si costruisce attorno ai bisogni reali degli studenti e dei docenti, che riconosce il valore della comunità, che promuove la corresponsabilità educativa e che mira all'innalzamento del benessere e della qualità della vita scolastica.

Il modello DADA si muove nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione degli spazi della scuola e trova "la sua cifra identitaria nel modo di vivere e pensare la progettazione didattica da



parte dei docenti che attivano e si trovano ad agire in questo dispositivo organizzativo.”
(Fattorini O. Il Manifesto delle scuole DADA).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Formazione 4.0: insieme per costruire il futuro della scuola**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

I percorsi formativi per la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale rispondono all'obiettivo di creare un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico alla transizione digitale. Il progetto intende sostenere e accompagnare il personale in questa trasformazione, formando docenti competenti, capaci in tal senso di fornire risposte adeguate ai cambiamenti imposti dalla realtà globale e sostenendo il personale amministrativo nel processo di digitalizzazione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie. Attraverso tali percorsi formativi i docenti saranno guidati ad "accompagnare i giovani all'interno della propria cultura", mediante la promozione di interventi capaci di garantire la loro formazione come partecipanti attivi della propria comunità culturale e co-costruttori di conoscenza. In tale prospettiva il compito della scuola s'identifica non nello sviluppo della capacità di apprendere, ma anche e soprattutto in quella di favorire nei soggetti la promozione della competenza di "costruire una nuova conoscenza, utile alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

comunità, come atto di progressivo incontro con il mondo". Le azioni formative che si prevedono a tal proposito si innestano nel Piano di Formazione di istituto. Quest'ultimo muove dall'analisi dei fabbisogni formativi, in sinergia con la revisione del curriculum verticale in prospettiva digitale e STEM, con le progettualità del PTOF e con i processi finalizzati al potenziamento delle competenze STEM e Multilinguistiche. In tale prospettiva le azioni formative rappresentano il presupposto fondamentale per implementare le conoscenze e le competenze dei docenti del XXI secolo costruendo una "cassetta degli attrezzi" che tenga sempre più conto dell'importanza della dimensione sociale nell'apprendimento. Ciò si realizza attraverso azioni che forniscono strumenti per processi di guida e di facilitazione efficaci, coinvolgenti, stimolanti e caratterizzati da una costante prospettiva interdisciplinare e olistica, funzionali a sostenere una pluralità di approcci metodologici innovativi e l'utilizzo di strumenti finalizzati a promuovere l'innovazione digitale. I percorsi di formazione sulla transizione digitale, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali - DigCompEdu e DigComp 2.2 - saranno sinergicamente realizzati nei Laboratori di formazione sul campo per un efficace utilizzo delle tecnologie didattiche e delle metodologie innovative e inclusive.

Importo del finanziamento

€ 60.098,99

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	77.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Oltre il divario – Strategie e soluzioni per un'equità educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Oltre il divario – Strategie e soluzioni per un'equità educativa" si inserisce nell'ambito delle azioni finalizzate al contrasto e alla prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo. L'Istituzione scolastica intende attivare processi volti a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento derivanti dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale e alla condizione personale. I percorsi prevedono attività di supporto e di rinforzo, di maturazione delle competenze in orario curricolare ed extracurricolare anche con il coinvolgimento di realtà che operano sul territorio. Il progetto si pone l'obiettivo di: - Supportare gli studenti a rischio di abbandono scolastico; - Potenziare le competenze chiave europee degli studenti, con particolare focus su competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenze logico-matematiche e scientifiche e sulla capacità di imparare a imparare; - Valorizzare e potenziare le competenze trasversali e socio-emotive degli alunni per favorire il benessere e migliorare il clima scolastico; - Potenziare l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali; - Sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione intraculturale, il sostegno al rispetto delle differenze, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà, alla cura di beni comuni e alla consapevolezza di diritti e doveri; - Perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti allocti anche con il supporto di eventuali mediatori culturali; - Supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico. - Valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; Le azioni programmate per il raggiungimento di suddetti obiettivi sono: - Percorsi di tutoraggio in rapporto 1:1 per il recupero degli apprendimenti, la metacognizione e il potenziamento della motivazione; - Percorsi di potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze di base, realizzati in gruppi di livello omogenei; - Laboratori didattici innovativi e attività extracurricolari che integrano l'uso di tecnologie digitali; - Progetti di orientamento scolastico e professionale per supportare la continuità del percorso educativo; - Incontri con le famiglie per sensibilizzare e favorire il loro coinvolgimento attivo nel percorso scolastico dei figli.

Importo del finanziamento

€ 58.324,58

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	70.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	70.0	0



Aspetti generali

Il percorso scolastico che inizia con i bambini di 3 anni e si conclude con gli studenti di 14 anni, mira allo sviluppo armonico e integrale della persona, delle competenze di cittadinanza e al loro pieno e consapevole esercizio, attraverso gli strumenti delle discipline ai fini di una sapiente orchestrazione del sapere, del saper essere e del saper fare (competenze).

Il Curricolo verticale promuove e realizza il dettato costituzionale per la crescita e lo sviluppo della competenze degli studenti, così come delineato nel profilo dello studente relativo alle competenze al termine del I ciclo di istruzione. Il Curricolo verticale valorizza la funzione di costruzione e di elaborazione culturale della scuola, la necessità di analizzare criticamente, di pianificare i contenuti culturali proposti, in stretta connessione con gli obiettivi generali e specifici dei diversi ordini di scuola, delle metodologie didattiche, degli strumenti e delle interazioni docente/studente e studente/studente. In particolare, i processi di insegnamento saranno finalizzati, anche nel prossimo triennio, a sviluppare le competenze "imparare ad imparare" e "competenze sociali e civiche" in una dimensione trasversale a tutte le discipline.

I team docenti di sezione e di classe, i consigli di classe, supportati dai lavori per dipartimenti, individuano annualmente UDA (Unità di Apprendimento), prove comuni per disciplina o interdisciplinari, curvate sul contesto delle singole classi, strutturando compiti autentici e di realtà.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LA GIRAFFA

PDAA890012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAMBRUSCHINI-PD	PDEE890017
MONTEGRAPPA-PD	PDEE890028
GIUSEPPE MAZZINI - PD	PDEE890039
FRANCESCO PETRARCA	PDEE89004A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GALILEI - XIV I.C.	PDMM890016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA GIRAFFA PDAA890012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAMBRUSCHINI-PD PDEE890017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTEGRAPPA-PD PDEE890028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE MAZZINI - PD PDEE890039



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRANCESCO PETRARCA PDEE89004A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GALILEI - XIV I.C. PDMM890016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scuole		
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore minimo stabilito per ciascun anno di corso è di 33 ore, come previsto dalla Legge 92/2019 e dal DM 183/2024.

Tale monte ore è da considerarsi indicativo, poiché la progettazione del curriculum attribuisce a ogni disciplina un contributo significativo allo sviluppo delle competenze chiave e alla formazione alla cittadinanza. Di conseguenza, l'intero percorso formativo concorre all'insegnamento di Educazione



Civica, includendo anche i nuclei concettuali e tematici che si prestano a essere affrontati in modo trasversale e attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento.



Curricolo di Istituto

XIV IC DI PADOVA "GALILEI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale garantisce la crescita e lo sviluppo delle competenze degli studenti, in coerenza con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Esso valorizza il ruolo della scuola come luogo di elaborazione culturale, orientato alla pianificazione consapevole dei contenuti e alla loro analisi critica, in connessione con obiettivi, metodologie, strumenti e relazioni educative.

Accanto alla verticalità, il curriculum si caratterizza per una forte dimensione orizzontale: in ogni ordine di scuola, i saperi si integrano e si connettono, favorendo un approccio sistemico e interdisciplinare che rende il percorso formativo più ricco e significativo. Garantisce coerenza educativa e inclusione, sostenendo la motivazione degli studenti e favorendo creatività e capacità di problem solving.

Il curriculum assume anche una funzione orientativa, sostenendo la scoperta dei talenti e delle attitudini personali e accompagnando gli studenti verso scelte consapevoli per il futuro. I processi di insegnamento saranno orientati allo sviluppo di competenze trasversali, in particolare imparare ad imparare e le competenze sociali e civiche, promuovendo autonomia, responsabilità e partecipazione attiva, in una prospettiva di apprendimento permanente e di cittadinanza consapevole.

[Curricolo d'Istituto](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi guidata e semplificata di alcuni principi fondamentali della Costituzione (uguaglianza, rispetto, solidarietà). Discussione su situazioni di vita quotidiana a scuola e nel gruppo classe per individuarne le implicazioni concrete. Lettura di testi, racconti e articoli adattati, produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali. Attività legate a giornate commemorative (es. Giornata della Costituzione, Giornata della Memoria).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Riflessione guidata su diritti e doveri dei bambini nella vita quotidiana e scolastica, con costruzione condivisa delle regole di classe. Attività su Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, conoscenza dei simboli nazionali ed europei (bandiera, inno). Percorsi su comunità locale, nazionale ed europea attraverso racconti, mappe, cartelloni e lavori cooperativi.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione emotiva e relazionale per promuovere rispetto, empatia e inclusione. Analisi di situazioni concrete di vita scolastica per riconoscere discriminazioni, prevaricazioni e bullismo. Attività di role playing, letture e discussioni guidate sull'Art. 3 della Costituzione e sulla Giornata della Memoria. Produzione di elaborati espressivi e



campagne di sensibilizzazione di classe.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di cura e responsabilizzazione degli alunni verso gli spazi scolastici (aula, giardino, ambienti comuni) e verso piante o animali affidati alla classe. Percorsi di educazione al rispetto dei beni pubblici e privati, con osservazioni scientifiche, attività pratiche, regole condivise e riflessioni sul concetto di bene comune e responsabilità collettiva.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire



la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di cooperative learning e tutoring tra pari per favorire l'aiuto reciproco e l'inclusione degli alunni in difficoltà. Giochi di squadra e lavori di gruppo per sviluppare collaborazione, rispetto dei ruoli e responsabilità. Letture e riflessioni su solidarietà e aiuto, con produzione di elaborati espressivi e condivisione di buone pratiche di classe.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al Consiglio Comunale delle Bambine e dei Bambini, delle Ragazze e dei Ragazzi come esperienza di cittadinanza attiva. Elezione democratica dei rappresentanti, confronto su temi di interesse collettivo (ambiente, scuola, legalità, solidarietà), dialogo con le istituzioni comunali. Produzione di proposte, documentazione delle attività e restituzione alla comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza semplificata degli organi principali dello Stato italiano e delle loro funzioni essenziali. Attività di ricerca guidata, schemi e mappe concettuali per comprendere il funzionamento delle istituzioni. Lettura di testi informativi adattati, uso di video e materiali digitali. Produzione di cartelloni o presentazioni per collegare le istituzioni alla vita quotidiana dei cittadini.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei simboli della comunità locale, nazionale ed europea (stemmi, bandiere, inni) e del loro significato storico e culturale. Ascolto e comprensione dell'inno nazionale, attività espressive e grafiche sui simboli. Percorsi di riflessione sul concetto di Patria e di appartenenza, collegando la storia e i valori condivisi alla vita quotidiana dei cittadini.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza semplificata dell'Unione Europea e dell'ONU come organismi di cooperazione internazionale. Lettura guidata e riflessione sui diritti fondamentali della persona e dell'infanzia. Attività di collegamento tra i diritti enunciati e le esperienze



concrete degli alunni a scuola e nella vita quotidiana. Produzione di cartelloni, testi e materiali espressivi sui diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Co-costruzione, applicazione e revisione delle regole di classe e dei diversi ambienti scolastici per favorire una convivenza responsabile. Attività di discussione guidata e lavori cooperativi per comprendere il principio di uguaglianza e il valore delle differenze. Percorsi di educazione emotiva e relazionale per prevenire discriminazioni e favorire inclusione e rispetto reciproco.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento dei principali fattori di rischio negli ambienti scolastici e adozione di comportamenti corretti per la tutela della salute e della sicurezza. Attività pratiche su igiene personale, sana alimentazione e sicurezza. Partecipazione a prove di evacuazione e definizione condivisa di comportamenti di prevenzione, attraverso osservazioni, discussioni guidate e materiali informativi.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione stradale per conoscere e applicare le principali norme di circolazione come pedoni e ciclisti. Attività pratiche e simulate, osservazione della segnaletica, giochi di ruolo e percorsi motori. Collaborazione con enti del territorio e produzione di elaborati informativi per promuovere comportamenti responsabili e sicuri.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione alla salute e al benessere per promuovere corretti stili di vita: igiene personale, sana alimentazione, attività motoria e comportamenti responsabili. Attività di prevenzione dei rischi per la salute e la sicurezza nei diversi contesti di vita quotidiana, con riflessioni guidate sul rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello



sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione e conoscenza dei ruoli e delle funzioni delle persone nella comunità scolastica e nella vita quotidiana. Riflessione sul valore del lavoro come contributo al benessere personale e collettivo. Attività di racconto, interviste simulate e semplici ricerche su mestieri e professioni, collegando il lavoro alla qualità della vita e alla



responsabilità verso la comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione degli ambienti naturali e urbani del territorio per riconoscere le trasformazioni dovute alle azioni dell'uomo. Attività di educazione ambientale per promuovere comportamenti sostenibili e alla portata degli alunni: riduzione degli sprechi, raccolta differenziata, cura degli spazi comuni e attenzione al decoro urbano. Produzione di elaborati e proposte per migliorare l'ambiente scolastico.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e



ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del patrimonio artistico, culturale e ambientale del territorio e delle azioni di tutela ad esso collegate. Attività di osservazione, ricerca e documentazione su luoghi, beni e forme di vita presenti nel contesto locale. Riflessione sul rispetto e sulla cura dell'ambiente e degli animali, collegando la tutela del territorio alla qualità della vita della comunità.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione degli spazi verdi e degli ambienti pubblici del territorio per riflettere sulla loro cura e fruibilità. Attività di educazione ambientale legate alla raccolta differenziata e alla riduzione degli sprechi. Discussione guidata sui comportamenti quotidiani che incidono sulla qualità degli ambienti di vita, con produzione di semplici elaborati descrittivi o proposte di miglioramento.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi di educazione alla prevenzione dei rischi ambientali e alla sicurezza, con particolare attenzione al rischio idrogeologico e alluvionale. Attività di sensibilizzazione svolte in collaborazione con la Protezione Civile del Comune attraverso la piattaforma EDUCO, con utilizzo di materiali didattici strutturati, lezioni guidate, questionari di verifica e produzione di relazioni finali. Le attività sono progettate in continuità e documentate annualmente.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione delle trasformazioni ambientali del territorio e dei fenomeni naturali legati alle condizioni climatiche. Attività di riflessione sugli effetti dei cambiamenti ambientali sulla vita quotidiana e sull'ambiente di vita. Discussione guidata sui comportamenti sostenibili e responsabili che contribuiscono alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dell'impatto delle azioni umane.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Esplorazione del territorio per individuare elementi del patrimonio artistico e culturale locale, anche attraverso racconti, immagini e testimonianze. Attività di conoscenza e valorizzazione delle tradizioni del contesto di vita. Progettazione di semplici azioni di tutela e promozione del patrimonio, mediante elaborati grafici, narrativi o multimediali, collegando identità culturale e bene comune.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione sull'uso quotidiano delle risorse naturali, come acqua e alimenti, partendo dall'esperienza degli alunni. Attività per riconoscere situazioni di spreco e promuovere comportamenti responsabili e sostenibili a scuola e a casa. Realizzazione di semplici azioni concrete per il risparmio delle risorse, con osservazioni, discussioni guidate e produzione di elaborati informativi.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca guidata di semplici informazioni in rete, con il supporto dell'insegnante, utilizzando siti selezionati e affidabili. Attività di confronto tra informazioni diverse su uno stesso argomento per riflettere sull'importanza di utilizzare fonti corrette. Discussione sulle regole di un uso responsabile della rete e sull'attenzione ai contenuti consultati.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo guidato delle tecnologie digitali per la realizzazione di semplici prodotti: testi, presentazioni, immagini, mappe o brevi elaborati multimediali. Attività individuali e collaborative finalizzate a esprimere contenuti disciplinari e rielaborare informazioni. Uso consapevole degli strumenti digitali nel rispetto delle regole condivise e delle indicazioni di sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo guidato di semplici risorse digitali selezionate dall'insegnante per reperire informazioni utili allo studio. Riconoscimento di siti, piattaforme scolastiche e materiali digitali come strumenti di consultazione. Attività di confronto tra informazioni tratte da diverse risorse digitali per sviluppare un primo approccio consapevole all'uso delle fonti.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo guidato di tablet e computer per comunicare, collaborare e svolgere attività didattiche. Interazione con la piattaforma di Istituto per condividere materiali e lavori. Attività individuali e di gruppo finalizzate allo sviluppo di competenze digitali di base, nel rispetto delle regole di utilizzo e di sicurezza degli strumenti tecnologici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione e applicazione di semplici regole per l'uso corretto di tablet e computer a scuola. Attività guidate per conoscere le norme di sicurezza e i comportamenti responsabili nell'utilizzo degli strumenti digitali. Discussione sulle buone pratiche di



utilizzo e rispetto delle regole comuni, con esercitazioni pratiche e momenti di riflessione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo della piattaforma digitale di Istituto per partecipare ad attività didattiche, comunicare e collaborare nel rispetto delle regole condivise. Conoscenza delle principali norme di comportamento negli ambienti digitali scolastici, con attenzione al linguaggio appropriato, alla gestione dei materiali e al rispetto degli altri. Attività guidate per sviluppare un uso responsabile delle piattaforme.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione guidata sul significato di identità personale negli ambienti digitali utilizzati a scuola. Conoscenza delle informazioni che è corretto condividere nei contesti digitali scolastici e di quelle da proteggere. Attività di utilizzo consapevole della piattaforma di Istituto, con attenzione al rispetto di sé, degli altri e delle regole di sicurezza negli ambienti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Applicazione delle regole di navigazione sicura e di comportamento responsabile negli ambienti digitali scolastici, con attenzione alla protezione di sé e al rispetto degli altri.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di riflessione guidata sull'uso corretto e responsabile delle tecnologie digitali, nel rispetto del benessere personale e delle regole condivise. Discussione su comportamenti corretti e scorretti negli ambienti digitali scolastici. Percorsi educativi finalizzati al rispetto reciproco e alla prevenzione di comportamenti offensivi, collegando l'uso delle tecnologie ai valori della convivenza civile.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi guidata di articoli della Costituzione connessi ai diritti e doveri dei cittadini (uguaglianza, libertà di espressione, diritto allo studio, tutela dell'ambiente). Discussione su fatti di cronaca e situazioni di vita quotidiana a scuola e nel gruppo classe per individuarne le implicazioni concrete. Lettura e commento di testi, racconti, articoli di giornale e materiali multimediali. Produzione di elaborati scritti, grafici o digitali (presentazioni, podcast, video). Attività legate a giornate commemorative e civiche (es. Giornata della Costituzione, Giornata della Memoria, Giornata dei Diritti Umani).

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riflessione guidata su comportamenti quotidiani nella vita scolastica e familiare che tutelano i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità. Discussione e confronto in classe per sviluppare la consapevolezza di appartenere a una comunità locale, nazionale ed europea. Attività di partecipazione alla definizione e condivisione delle regole della classe e della scuola. Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali che documentino esperienze di cittadinanza attiva. Partecipazione al Consiglio comunale dei bambini e delle bambine, delle ragazze e dei ragazzi come esperienza di democrazia e responsabilità civica.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Approfondimento del principio di uguaglianza e non discriminazione sancito dall'articolo 3 della Costituzione attraverso attività di riflessione e confronto con particolare approfondimento per ciò che fa riferimento all'uguaglianza formale (riconoscimento della pari dignità sociale) e all'uguaglianza sostanziale (rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto il riconoscimento della pari dignità sociale). Analisi di comportamenti quotidiani e situazioni scolastiche per educare al rispetto e alla costruzione di relazioni corrette. Discussione e lavori di gruppo su episodi di violenza e discriminazione, anche in contesti digitali. Realizzazione di elaborati scritti, grafici o multimediali per promuovere la cultura del rispetto e contrastare bullismo e cyberbullismo. Partecipazione a iniziative e campagne di sensibilizzazione interne ed esterne alla scuola.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di cura e gestione degli ambienti scolastici e degli spazi comuni, con attenzione al rispetto dei beni pubblici e privati e delle forme di vita affidate alla responsabilità delle classi (es. orto, giardino, piccoli progetti di sostenibilità). Discussione e riflessione sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e del patrimonio comune.

Partecipazione alle rappresentanze studentesche a livello di classe e di istituto, con esperienze di democrazia e responsabilità civica. Coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi come occasione di cittadinanza attiva e di confronto con il territorio.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di esplorazione dei principali servizi pubblici presenti nel territorio (trasporti, sanità, istruzione, sicurezza, ambiente) attraverso uscite didattiche, incontri con operatori o simulazioni. Lavori di gruppo per mappare i servizi e rappresentarli. Utilizzo di esempi tratti dall'esperienza quotidiana degli studenti per costruire collegamenti concreti tra bisogni personali e risposte offerte dai servizi pubblici. Attività di democrazia partecipata mediante il coinvolgimento nelle rappresentanze scolastiche e nel CC. BB. RR., come strumento di responsabilità e consapevolezza civica.

Pratica della cittadinanza attiva attraverso attività di service learning per la comunità scolastica (es. cura degli orti didattici) per il quartiere (es. cura degli spazi verdi, interventi di valorizzazione con street art supportata dai Comitati dei Genitori dell'Istituto e dalle associazioni operanti nel territorio - Punto Ipazia con il supporto della Consulta di Quartiere e risorse del Comune di Padova).

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Attività di lettura e analisi del Regolamento di disciplina d'Istituto. Discussioni guidate sulle regole al fine di riconoscerne l'importanza per la convivenza e la tutela dei diritti e dei doveri. Laboratori di riflessione e confronto per individuare comportamenti quotidiani che traducono i principi di uguaglianza, solidarietà e libertà.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Simulazioni e role play per sperimentare comportamenti corretti di prevenzione e sicurezza. Coinvolgimento degli studenti nell'individuazione dei rischi e nella proposta di regole o buone pratiche di prevenzione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori pratici e percorsi di educazione stradale

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di conoscenza e riflessione sui rischi e sugli effetti dannosi del consumo di droghe. Discussioni guidate e lavori di gruppo per favorire la consapevolezza e la capacità di riconoscere e contrastare i comportamenti a rischio.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Esplorazione dei settori economici e delle principali attività lavorative presenti nel territorio, con visite didattiche, incontri con professionisti e lavori di gruppo. Conoscenza delle norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e le produzioni, con attenzione alla tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente, e riflessione sulle loro finalità. Attività di ricerca e confronto sulle cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia e in Europa, anche attraverso l'uso di dati statistici e materiali multimediali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori e progetti pratici per ipotizzare e sperimentare soluzioni responsabili di tutela della biodiversità e degli ecosistemi (risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, pratiche di economia circolare). Individuazione e messa in atto di azioni quotidiane alla portata degli studenti per ridurre l'inquinamento dell'aria e dell'acqua e salvaguardare il benessere umano e animale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste



Laboratori di ricerca e lavori di gruppo per individuare esempi di tutela del patrimonio e della protezione degli animali, integrati da uscite didattiche presso musei, siti culturali, aree naturali protette e associazioni di volontariato per osservare direttamente le pratiche di salvaguardia.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore per conoscere strumenti e pratiche di prevenzione e intervento.

Obiettivo di apprendimento 2



Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di dati scientifici, grafici e materiali multimediali per comprendere i fenomeni e le loro conseguenze. Laboratori pratici e simulazioni per sperimentare soluzioni di mitigazione e adattamento. Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali per documentare le riflessioni e promuovere comportamenti responsabili. Partecipazione a giornate civiche e ambientali (es. Giornata della Terra, Giornata mondiale del clima).

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori di ricerca e lavori di gruppo per ipotizzare e sperimentare azioni di tutela e valorizzazione, attraverso la partecipazione diretta degli studenti (es. campagne di sensibilizzazione, visite guidate, progetti di valorizzazione locale).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Realizzazione di semplici piani di spesa. Esperienze pratiche per comprendere e utilizzare i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio e investimento nella gestione delle proprie risorse.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Introduzione ai concetti base dell'educazione finanziaria (bisogni e desideri, budget personale, risparmio, costo-beneficio, valore del tempo e del denaro) mediante giochi di ruolo, lavori di gruppo. Utilizzo di semplici strumenti come tabelle di spesa, mini-budget settimanali o "diari delle entrate e uscite" per riflettere sulle proprie decisioni economiche.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di casi reali attraverso lettura e discussione di episodi di cronaca per individuare comportamenti che favoriscono o contrastano la criminalità; laboratori di comportamento responsabile con simulazioni di situazioni quotidiane; percorsi di ricerca sulla storia delle mafie e sulle principali strategie di contrasto; incontri con esperti e testimoni della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Ricerca guidata di informazioni online e confronto tra fonti digitali; analisi di articoli, dati e contenuti multimediali per valutarne attendibilità, autorevolezza e scopo comunicativo; esercitazioni pratiche di verifica delle fonti attraverso checklist, confronti tra siti e riconoscimento di fake news

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rielaborazione personale di contenuti attraverso applicazioni di editing e presentazione; produzione di materiali multimediali originali (presentazioni, brevi video, podcast, infografiche) per sviluppare creatività, autonomia operativa e competenze comunicative.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di articoli, post e contenuti online per individuare fonti di provenienza e livelli di affidabilità; osservazione delle modalità di diffusione delle notizie nei diversi media digitali (siti web, social network, piattaforme di condivisione); riconoscimento degli strumenti utilizzati per amplificare o manipolare le informazioni.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di Microsoft Teams per comunicare in modo adeguato al contesto scolastico; partecipazione a chat e canali con registro comunicativo appropriato; condivisione e rielaborazione di materiali digitali all'interno dei team di classe; produzione di messaggi, presentazioni e contenuti multimediali integrati, sfruttando le funzionalità collaborative della piattaforma.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Osservazione e sperimentazione delle buone pratiche di sicurezza digitale (protezione dei dati, gestione delle password, uso appropriato dei dispositivi); esercitazioni sull'uso consapevole degli strumenti di comunicazione scolastici; riflessione sulle norme di comportamento online e sulle conseguenze di un uso improprio delle tecnologie.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Condivisione di materiali rispettando il diritto d'autore attraverso caricamenti corretti, citazioni e link alle fonti; realizzazione di brevi discussioni guidate, commenti strutturati e contributi personali nelle piattaforme digitali della scuola,

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Guida alla scelta e gestione di password sicure; analisi di esempi di condivisione online per riconoscere rischi e buone pratiche; realizzazione di brevi attività di riflessione



digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento dei rischi legati alla diffusione impropria di dati, immagini e contenuti; promozione di comportamenti rispettosi delle identità, dei dati e della reputazione altrui nelle attività digitali scolastiche; realizzazione di brevi esercitazioni o casi studio per comprendere le conseguenze delle proprie azioni in rete e favorire un uso responsabile degli strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analisi di casi reali e simulazioni guidate per riconoscere i rischi legati all'uso eccessivo della rete e del gaming; discussione di episodi di bullismo e cyberbullismo per individuare comportamenti corretti e strategie di difesa; osservazione di esempi di comunicazione ostile e atti di violenza online per comprenderne le conseguenze; attività di riconoscimento di fake news attraverso il confronto tra fonti e la verifica delle informazioni.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

Per sviluppare le prime competenze di cittadinanza attiva nella scuola dell'infanzia, si progettano percorsi incentrati su responsabilità e solidarietà. Le uscite nel territorio trasformano l'esplorazione in un'opportunità per conoscere il bene comune, le figure istituzionali e il proprio ruolo nella comunità. La cura collaborativa dell'orto, degli spazi e dei materiali scolastici, gestita con turni e incarichi specifici, diviene un laboratorio di cooperative learning, insegnando ai bambini la negoziazione e la responsabilità condivisa ed ecologica. Inoltre, la proposta di piste educative sulla sicurezza a scuola e nei diversi contesti, assieme al percorso di educazione stradale con la polizia locale, rende gli alunni attivi e responsabili della propria e altrui incolumità, interiorizzando norme fondamentali per una serena convivenza civile.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Outdoor Education

Pratica della cittadinanza attiva attraverso:

- la partecipazione al processo elettivo e al Consiglio Comunale delle Bambine e dei Bambini, delle Ragazze e dei Ragazzi della città di Padova,
- cura degli spazi verdi scolastici *indoor* e *outdoor*;
- percorsi, attività e pratiche per la sostenibilità ambientale;
- attenzione e cura degli spazi del quartiere attraverso attività di *service learning*.

Progettazione e sviluppo di percorsi sui temi della Creatività.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'adesione al modello Dada-logica per la scuola primaria focalizza l'attenzione sullo sviluppo



di competenze trasversali , fornendo strumenti per promuovere creatività e pensiero critico. Nel modello lo sviluppo delle dimensioni cognitiva, affettiva, relazionale e socio-emotiva (menti, cuori e corpi in movimento) generano esperienze trasformative finalizzate al benessere, ad apprendimenti significativi, all'acquisizione di capacità relazionali spendibili in contesti più ampi e allo sviluppo di *life skills*.

La progettualità del Polo a orientamento artistico e performativo implementa la dimensione della creatività e del pensiero divergente.

Dettaglio Curricolo plesso: LA GIRAFFA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedere allegato.

Allegato:

CurricoloVerticale LaGiraffa.pdf

Approfondimento

Nel Curricolo Verticale del nostro Istituto il concetto di competenza si esplicita in un insieme di conoscenze dichiarative, di abilità procedurali e di atteggiamenti, che si sviluppano lungo un percorso coerente, attraverso il quale si articolano e si consolidano gli apprendimenti rispetto ad un asse verticale, a una progressiva correlazione interna dei saperi e delle abilità e a una progressiva consapevolezza della trasferibilità delle competenze in diversi contesti per garantire le dimensioni



motivazionali e formative dell'apprendimento.

Il percorso formativo dell'Istituto si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e attraverso le discipline nei successivi ordini di scuola.

I campi di esperienza sono spazio-tempo dell'imparare facendo attraverso attività a carattere eminentemente ludico; la loro articolazione è finalizzata a favorire il percorso educativo di ogni bambino, promuovendone lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza, in una prospettiva orientativa di scoperta dei talenti e delle attitudini, sollecitando costantemente la creatività, il problem solving e il pensiero divergente.

La Scuola dell'Infanzia accoglie, promuove ed arricchisce le prime esperienze di crescita vissute dai bambini, in un'ottica evolutiva. Nella Scuola dell'Infanzia l'apprendimento si realizza attraverso l'azione, il rapporto con la natura e il territorio, sempre in una dimensione ludica, quale forma privilegiata di relazione e di conoscenza. La Scuola dell'Infanzia è prodromica agli altri ordini di scuola, è fondante per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento - in primis il miglioramento dei risultati scolastici - perseguendo lo SVILUPPO dei PREREQUISITI e delle FUNZIONI ESECUTIVE, in quanto avvia all'acquisizione delle competenze chiave necessarie per la vita.

Le competenze chiave sono, infatti, indispensabili alla realizzazione e allo sviluppo personale, all'occupabilità, all'inclusione sociale, all'assunzione di uno stile di vita sostenibile, attento alla salute e alla cittadinanza attiva in società pacifiche. Nel loro articolarsi all'interno del curricolo sono considerate tutte di pari importanza poiché ognuna di esse concorre a promuovere abilità e conoscenze atte appunto a sviluppare competenze tali da favorire una vita fruttuosa nella società. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante la loro promozione in contesti formali e informali compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Nella Scuola del Primo Ciclo – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado - gli apprendimenti sono progressivamente indirizzati verso i saperi disciplinari, correlati e integrati fra loro, raggruppati nelle seguenti aree linguistico-artistico-espressiva, storico-geografica, matematico-scientifico e tecnologica.

FINALITÀ

- Centralità della persona che apprende e valorizzazione della sua unicità, delle sue potenzialità e dei suoi talenti;
- Promozione e sviluppo di tutte le dimensioni e gli aspetti della persona che apprende: cognitivi,



affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi;

- Formazione del cittadino capace di rispettare le regole del vivere e del convivere, della consapevolezza di sé come persona capace di operare scelte autonome;
- Formazione di cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo;
- Promozione di una visione unitaria dei saperi e delle loro molteplici connessioni;
- Promozione della capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento; attraverso lo sviluppo della creatività, del problem solving e del pensiero divergente;
- Promozione e acquisizione della consapevolezza dei grandi problemi dell'attuale condizione umana e delle possibili soluzioni.

PROBLEMATIZZARE, PROGETTARE, PARTECIPARE

- Promuovere la maturazione degli aspetti e delle dimensioni che sostanziano la responsabilità personale all'interno della società, l'iniziativa civica e la solidarietà umana;
- Promuovere la una capacità critica che permetta alla persona di darsi dei criteri di condotta, di comprendere la funzione delle norme che consentono un corretto svolgersi della vita sociale;
- Definire e promuovere la consapevolezza circa il rapporto tra libertà individuale ed esigenze della comunità al fine di sviluppare la capacità di analisi dei diversi aspetti dei problemi posti e obiettività di giudizio;
- Promuovere lo sviluppo della volontà di partecipazione, quale consapevolezza del contributo che ciascuno deve portare alla risoluzione dei problemi dell'uomo, della società nazionale ed internazionale.

SAPERE – SAPER ESSERE - SAPER FARE

Dimensioni dell'apprendimento:

- Cognitiva: conoscere, pensare in modo critico, concettualizzare, esprimere giudizi personali;
- Emotiva e Affettiva: provare, mettersi in gioco, fare esperienza, valutare, essere capaci di decentramento e di empatia;
- Creativa: produrre abbondanti idee per la soluzione di problemi, essere capaci di cambiare strategia ideativa, manifestare originalità nel formulare risposte ai problemi, selezionare e



organizzare idee in forme nuove, dare espressione e forma all'immaginazione;

- Volitiva : compiere scelte, agire consapevolmente comportamenti nella direzione delle scelte operate.

GLI AMBIENTI di APPRENDIMENTO PER ...

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze delle studentesse e degli studenti;
- Favorire la curiosità, la esplorazione e la scoperta;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Promuovere e sviluppare costantemente la creatività;
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo;
- Promuovere costantemente l'imparare facendo attraverso didattiche esperienziali e laboratoriali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LA GIRAFFA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: It's time to play: primo approccio alla lingua inglese

Il progetto promuove un primo contatto con la lingua inglese attraverso un approccio ludico e multisensoriale, in linea con lo sviluppo cognitivo dei bambini della scuola dell'infanzia. L'apprendimento avviene in modo naturale e induttivo, grazie a stimoli uditivi, visivi e motori che favoriscono la comprensione e la memorizzazione. Attraverso canzoni, giochi motori, flashcards e routine quotidiane, i bambini vengono coinvolti in attività che facilitano l'acquisizione di parole e semplici frasi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Approccio comunicativo precoce



Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: LAMBRUSCHINI-PD (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: E-Twinning: "Growing Together - Kindness and cooperation through vegetable gardening" (Crescere insieme - l'orto a scuola tra gentilezza e collaborazione)

Il progetto, con durata annuale da novembre a maggio, prevede la collaborazione con altre scuole europee (Italia - Spagna). La lingua di comunicazione è l'inglese e il progetto mira a consolidare il senso di appartenenza alla comunità europea, lo scambio culturale, la sostenibilità ambientale e lo sviluppo di competenze comunicative in lingua straniera.

Prevede la conduzione di attività interdisciplinari condivise e attività condotte in parallelo, dalla ricerca sul suolo alla coltivazione di ortaggi, con attività in lingua inglese come quiz, scrittura di lettere, realizzazione di presentazioni e creazione di un prodotto finale condiviso: un ricettario, con ricette tipiche della tradizione e ricette relative ai prodotti dell'orto.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: Let's Speak English! - Laboratorio CLIL

Il laboratorio CLIL prevede che alcune attività disciplinari delle materie di studio e di Educazione Civica siano svolte in Lingua Inglese, per le classi quarta e quinte.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Dettaglio plesso: MONTEGRAPPA-PD (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: CLIL - Progetto di potenziamento della lingua inglese per le classi quarte e quinte: Partiamo dai nomi.

Aumentare la competenza linguistica in orto e in Aula Natura a partire dal dare nome agli elementi presenti sia in italiano che in inglese per tutte le classi; attività di scienze più complesse per le classi più grandi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 2: Progetto CLIL: Agenda 2030

Progetto di potenziamento della lingua inglese per le classi quarte e quinte nel percorso di approfondimento degli obiettivi dell'AGENDA 2030 con particolare focus su:

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili attraverso la mobilità a basso impatto ambientale (pedibus casa-scuola-casa), gestione dei rifiuti, raccolta differenziata
- Obiettivo 12: Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili attraverso la promozione di comportamenti finalizzati all'eliminazione del consumo di prodotti monouso di plastica, implementazione del riciclo e del riutilizzo creativo
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre attraverso la cura dell'orto didattico, dell'Aula Natura nella scuola e dei giardini diffusi nel territorio, approfondimento costante della connessione UOMO-NATURA, approfondimento della conoscenza dell'ecosistema terra e del valore della biodiversità. Attività di messa a dimora di piante e di arbusti nel giardino della scuola con la "Festa degli alberi".

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 3: Pre_contatto in English

Dalla classe seconda gli alunni sperimentano il pre-contatto in lingua inglese, approfondendo e condividendo emozioni e stati d'animo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dettaglio plesso: GIUSEPPE MAZZINI - PD (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Come un sorriso

Il progetto "Come un sorriso" nasce con l'obiettivo di promuovere empatia, inclusione e benessere all'interno della comunità scolastica. Attraverso attività mirate, gli alunni imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a sviluppare relazioni positive con i compagni e a sostenere chi vive momenti di difficoltà. Le iniziative previste comprendono



momenti di confronto guidato, giochi cooperativi, laboratori di ascolto e di comunicazione emotiva e attività creative che stimolano la collaborazione e la solidarietà. Particolare attenzione viene dedicata all'uso della LIS (Lingua dei Segni Italiana) e della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa), strumenti che consentono a tutti gli studenti di partecipare attivamente, esprimersi e comprendere gli altri in modo inclusivo. Il progetto valorizza, inoltre, il ruolo attivo degli studenti, invitandoli a diventare protagonisti di piccole azioni quotidiane di gentilezza e attenzione reciproca.

Grazie a "Come un sorriso", la scuola promuove una cultura del rispetto e dell'inclusione, stimolando la crescita personale e sociale dei bambini e creando un ambiente sereno e accogliente, dove ogni alunno può sentirsi ascoltato, valorizzato e parte integrante della comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Iniziativa finalizzata a inclusione, sviluppo emotivo e comunicazione accessibile.

○ Attività n° 2: Apprendere in Lingua: Percorsi CLIL

Le attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) svolte nelle cinque annualità consistono nell'approfondimento in lingua inglese di specifiche tematiche, compatibilmente al livello di competenza linguistica della classe in cui vengono proposte. Il progetto, grazie all'uso della metodologia CLIL, permette lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e disciplinari specifiche ed è realizzato dalle insegnanti a cui è affidato l'insegnamento della lingua inglese con la collaborazione delle insegnanti di classe.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dettaglio plesso: FRANCESCO PETRARCA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Progetto di scambio epistolare in inglese

La classe terza partecipa a un progetto di scambio epistolare con una scuola primaria di Nashville (USA). Gli alunni inviano e ricevono lettere in tre momenti dell'anno scolastico, presentandosi e descrivendo la propria scuola, la città e la regione. L'attività favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, promuove l'apertura interculturale e stimola curiosità, motivazione e consapevolezza del confronto con pari provenienti da un diverso contesto culturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

○ **Attività n° 2: CLIL Adventure: esplorazioni creative e scientifiche**

Realizzazione di percorsi CLIL dalla classe terza alla quinta, integrando contenuti disciplinari e la lingua inglese. In classe terza gli alunni apprendono arte e musica attraverso attività espressive in inglese; in classe quarta esplorano gli animali, i loro habitat e la tutela degli ecosistemi; in classe quinta approfondiscono il sistema solare e il corpo umano. I percorsi promuovono lo sviluppo di competenze linguistiche, scientifiche e comunicative in modo integrato e coinvolgente.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Dettaglio plesso: GALILEI - XIV I.C. (PLESSO)



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Progetto Erasmus+ – Mobilità e cittadinanza europea per la Scuola Secondaria di Primo Grado**

Attraverso il progetto Erasmus+ il nostro istituto offre agli studenti e alle studentesse l'opportunità di partecipare a programmi di mobilità di gruppo di breve durata, con soggiorni presso scuole partner situate in diversi Paesi dell'Unione Europea. Queste esperienze favoriscono non solo l'arricchimento culturale e linguistico, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, l'autonomia e la capacità di confrontarsi con realtà scolastiche e sociali differenti.

La mobilità è sempre preceduta da un progetto eTwinning, che svolge una funzione preparatoria fondamentale: attraverso attività online, gli studenti hanno modo di conoscere i futuri compagni e compagne di scambio, di avviare un dialogo interculturale e di predisporre il terreno per le attività che verranno realizzate durante il soggiorno all'estero.

Parallelamente, il progetto prevede anche l'accoglienza di studenti provenienti da altre scuole europee presso il nostro istituto. In questo modo, la comunità scolastica si arricchisce di nuove prospettive e si rafforza il senso di apertura e inclusione, creando un ambiente dinamico e internazionale.

Il programma Erasmus+ amplia ulteriormente le opportunità, prevedendo la possibilità per tutto il personale scolastico di partecipare a esperienze di job shadowing all'estero, osservando da vicino metodologie didattiche innovative e buone pratiche educative, con l'obiettivo di trasferirle e adattare al contesto locale. Inoltre, essendo parte di un network a livello europeo, il nostro istituto ha l'opportunità di accogliere docenti provenienti da altri Paesi, così da creare momenti di confronto e di scambio su metodologie didattiche, buone pratiche, gestione degli ambienti, e didattica innovativa.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Certificazioni linguistiche – Trinity, DELE, DELF per la Scuola Secondaria di primo grado

La scuola prepara gli studenti alle certificazioni Trinity (Inglese), DELE (Spagnolo) e DELF (Francese), potenziando le competenze comunicative attraverso attività mirate di ascolto, lettura, produzione orale e scritta. Le certificazioni offrono un riconoscimento ufficiale e certificato delle competenze acquisite e motivano gli alunni allo studio delle lingue.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Teatro in lingua inglese – Drama Lab

Il progetto intende promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso esperienze immersive, comunicative e coinvolgenti. Le attività proposte sono condotte da attori e tutor madrelingua, con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche degli studenti e favorire un approccio motivante e autentico alla lingua straniera.

Per le classi prime e seconde è previsto uno spettacolo teatrale in lingua inglese, messo in scena da attori madrelingua, pensato per avvicinare gli studenti alla lingua attraverso una modalità coinvolgente e interattiva che stimola la comprensione orale e la partecipazione.

Per le classi terze viene attivato il progetto EduCLIL "Pop Music", un laboratorio condotto da tutor madrelingua che integra lingua e contenuti culturali legati alla musica pop. L'attività mira a potenziare le competenze linguistiche attraverso l'uso dell'inglese come lingua veicolare, promuovendo creatività e collaborazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Apprendimento immersivo



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: Teatro in lingua spagnola – Teatro en español

Il progetto propone uno spettacolo teatrale interamente in lingua spagnola, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. La rappresentazione, realizzata da attori madrelingua, offre agli alunni un'esperienza immersiva che favorisce l'ascolto attivo e la comprensione. L'attività mira a potenziare le competenze linguistiche attraverso un approccio comunicativo, coinvolgente e autentico, stimolando curiosità e motivazione verso lo studio della lingua spagnola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Apprendimento immersivo

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 5: Corrispondenza in lingua inglese – eTwinning Exchange

Il progetto di corrispondenza in lingua inglese tramite la piattaforma eTwinning permette agli studenti di comunicare con coetanei europei attraverso messaggi, lettere digitali e attività condivise. L'iniziativa sviluppa competenze linguistiche, digitali e interculturali, promuovendo collaborazione, curiosità e apertura verso altre culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LA GIRAFFA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio logico-matematico e promozione delle competenze digitali**

Realizzazione di attività basate sul campo di esperienza "La conoscenza del mondo", ma con approccio trasversale. Il laboratorio promuove lo sviluppo della competenza matematico-scientifico-tecnologica attraverso:

- Esplorazioni dirette e formulazione di ipotesi
- Esperimenti e apprendimento per prove ed errori
- Attività di coding unplugged
- Utilizzo di attrezzature didattiche innovative come piani luminosi, primi strumenti di robotica (Bee Bot) e sistema di proiezione interattiva a pavimento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi



ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare concetti logico- temporali , di causa- effetto e sequenzialità , implementare le funzioni esecutive e il pensiero computazionale , promuovere l'inclusione e valorizzare le potenzialità di ciascun bambino.

Dettaglio plesso: LAMBRUSCHINI-PD

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Settimana delle STE(A)M**

Laboratori di robotica e coding per tutte le classi, utilizzando LegoSpike , Scratch e altre tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare competenze di pensiero critico , problem-solving, competenze digitali , sociali e civiche , culturali e interculturali , di apprendimento permanente , creativo-artistiche e linguistico-comunicative .

○ **Azione n° 2: Programmiamo con SCRATCH**

Laboratorio di programmazione per le classi quarte e quinte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Allenare la capacità di problem-solving, valorizzare l'errore come elemento di apprendimento , esercitare le soft skills (collaborazione e mediazione).



Dettaglio plesso: MONTEGRAPPA-PD

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Robotica educativa e coding in outdoor education**

Laboratori di coding in outdoor education e di robotica per tutte le classi, dal gioco a progettazioni complesse attraverso l'uso di tablet e robot educativi.

Articolazione per classi

- Classi prime e seconde : attività unplugged, giochi di sequenze e primi comandi di programmazione con robot semplici.
- Classi terze, quarte e quinte : introduzione alla progettazione di semplici algoritmi e risoluzione di problemi attraverso sfide e missioni. Utilizzo di robot educativi e progettazione di attività di robotica più complesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Allenare la capacità di pensiero computazionale, di problem solving, in modo ludico, creativo e inclusivo, calibrate sul livello di sviluppo di ciascuna classe, valorizzare l'errore come elemento di apprendimento, esercitare le soft skills (collaborazione e mediazione).

Dettaglio plesso: GIUSEPPE MAZZINI - PD

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Laboratori con Lego Education Spike Essential**

Laboratori di robotica educativa e del coding per l'inclusione nelle discipline STEAM (Scienza , Tecnologia , Ingegneria , Arte, Matematica), basati su attività cooperative e problem-solving. Il fulcro dei laboratori è la possibilità di unire i classici mattoncini con componenti intelligenti , combinando hardware e software. Lo strumento consente di avviare attività interdisciplinare di Coding Unplugged e Plugged. Il Coding Unplugged è una metodologia , utilizzata con i bambini più piccoli per l'introduzione dei concetti base, che insegna i principi fondamentali del pensiero computazionale (sequenza , ciclo ,...) senza l'uso di computer o tablet. Il Coding Plugged si riferisce a tutte le attività di programmazione che richiedono l'uso di un dispositivo elettronico (come un computer o un tablet) e un software.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La robotica educativa , intesa come costruzione e programmazione di un robot, è un potente laboratorio didattico che consente di sviluppare il pensiero logico , il pensiero critico e le attività di problem solving, potenziando le soft skills grazie al lavoro di squadra .

Nello specifico il progetto prevede di sviluppare il pensiero computazionale, la capacità di pianificazione e di risoluzione di problemi, la costruzione di modelli scientifici, la riflessione metacognitiva costituendo un'occasione di lettura positiva dell'errore e stimolando gli alunni alla collaborazione. .

○ **Azione n° 2: Super Doc! Laboratori di robotica educativa**

Utilizzo di Super Doc Pro per l'apprendimento del coding in modo creativo , graduale e accessibile a tutti, senza necessità di app o software. Lo strumento permette di introdurre concetti fondamentali del coding, come le sequenze, attraverso meccanismi semplici e allo stesso tempo consente di integrare la programmazione con la creazione di uno storytelling digitale. Questo strumento facilita l'inclusione grazie alla sua natura attiva , manipolativa e l'utilizzo di materiali semplici. L'approccio, basato su collaborazione e attività ludiche, non solo supera le barriere tecnologiche rendendole accessibili a chiunque, ma supporta e valorizza i diversi stili di apprendimento.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I laboratori di robotica educativa si pongono l'obiettivo di sviluppare la collaborazione e la mediazione (soft skills), la pianificazione, il pensiero narrativo, il pensiero computazionale, il problem solving e il ragionamento logico- matematico, con la conseguente valorizzazione dell'errore come fase naturale del processo di apprendimento.

○ **Azione n° 3: Settimana delle STEAM**

Il plesso, ormai da diversi anni, nel corso della settimana STEAM propone a ciascuna classe, in base al livello di apprendimento degli alunni e alle proprie caratteristiche, laboratori di robotica e di coding. Le attività prevedono oltre all'utilizzo di tecnologie e software didattici specifici (come i Lego Education Spike Essential o il Super Doc!) anche materiali di facile reperibilità, come materiali di riciclo.

Tali esperienze intendono dimostrare che lo sviluppo del pensiero logico e computazionale non richiede necessariamente l'impiego di strumenti tecnologici e che l'utilizzo di materiali differenti diventa occasione per sostenere e valorizzare i diversi stili di apprendimento, potenziando la creatività.

L'obiettivo delle attività organizzate durante la settimana è formare menti capaci di agire con competenza, pensare in modo libero e creativo e vivere nella comunità con senso di responsabilità.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere lo sviluppo del pensiero critico e divergente, potenziare la creatività e le capacità di problem solving, favorire le competenze digitali, sociali e civiche, migliorare le abilità linguistiche ed espressive e sostenere l'apprendimento permanente.

Dettaglio plesso: FRANCESCO PETRARCA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Pensiero computazionale e robotica educativa con Lego Education Spike Essential**

Nelle classi terza, quarta e quinta viene proposto un percorso laboratoriale con Lego



Education Spike Essential.

Il percorso introduce gli alunni al pensiero computazionale e alla robotica educativa. Attraverso attività di costruzione, programmazione a blocchi e problem solving, i bambini lavorano in modo cooperativo, sperimentano soluzioni creative e sviluppano competenze logiche, digitali e scientifiche in un contesto motivante e inclusivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso sviluppa pensiero computazionale, logica e problem solving attraverso costruzione e programmazione a blocchi. Gli alunni collaborano, progettano soluzioni e comprendono relazioni causa- effetto.

○ **Azione n° 2: Coding in movimento: dal pensiero unplugged ai robot**

Nelle classi prime e seconde la scuola propone un percorso di avvio al coding che sviluppa il pensiero computazionale in modo graduale e ludico. Le metodologie utilizzate includono il Tinkering e il Peer Tutoring. In classe prima le attività sono svolte senza tecnologia, attraverso giochi di logica, percorsi e istruzioni sequenziali; in classe seconda gli alunni



utilizzano robot da pavimento per programmare semplici movimenti e risolvere problemi, potenziando cooperazione, orientamento spaziale e capacità di progettazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a potenziare sequenzialità, orientamento spaziale e capacità di pianificazione. In prima con attività unplugged, in seconda con robot da pavimento per creare semplici comandi e percorsi.

○ **Azione n° 3: STEAM in natura: costruire la nostra aula outdoor**

Durante la Settimana delle STEAM le classi della scuola primaria collaborano alla progettazione e realizzazione di un'aula outdoor nel giardino del plesso. Ogni classe cura uno spazio diverso: l'area dell'ascolto, lo spazio didattico, le zone esperienziali dell'orto e l'allestimento intorno al gazebo. Il progetto integra scienze, tecnologia, creatività e manualità, promuove cooperazione e valorizza l'apprendimento all'aperto.

L'aula outdoor viene inaugurata durante la Festa di Primavera.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli alunni sviluppano osservazione scientifica, capacità di progettazione e problem solving, collaborano nella costruzione degli spazi outdoor e comprendono relazioni causa-effetto e principi di sostenibilità.

Dettaglio plesso: GALILEI - XIV I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Attività di coding e robotica**

Microbit e Kit Lego Spike per attività sistematiche di programmazione di piccoli dispositivi e robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Collaborare alla costruzione di un robot consente agli studenti di testare e perfezionare programmi in modo sistematico, utilizzando il processo di progettazione per creare una soluzione tramite la quale portare a termine le missioni, sviluppando contestualmente la capacità di collaborazione, il lavoro di squadra e le competenze trasversali, fortemente richieste per le professioni future degli studenti.

○ **Azione n° 2: Giochi Bebras dell'Informatica (plesso Don Minzoni)**

Partecipazione alla competizione annuale internazionale di informatica che coinvolge tutte le classi allo scopo di avvicinare gli studenti agli aspetti scientifici dell'informatica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo della gara è quello di diffondere tra i giovani delle scuole secondarie di primo e di secondo grado un'idea chiara e corretta di quali siano i fondamenti dello studio dell'informatica come scienza: gli algoritmi, la rappresentazione dell'informazione e la logica.

○ **Azione n° 3: Giochi della chimica di Avogadro (plesso Don Minzoni)**

Partecipazione di tutte le classi alla competizione che permette di esplorare il mondo della chimica attraverso quiz e sfide pratiche, stimolando la curiosità scientifica e il ragionamento logico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Introduzione ai concetti fondamentali della chimica, sviluppo del pensiero critico e del problem solving, comprensione del metodo scientifico, collaborazione e lavoro di gruppo.



○ Azione n° 4: Campionati italiani di Astronomia (plesso Don Minzoni)

Il progetto stimola l'interesse per l'astronomia e le scienze fisiche, favorendo l'acquisizione di capacità di osservazione, ragionamento logico, problem solving e metodo scientifico.

La partecipazione ai Campionati rappresenta un'occasione di orientamento verso gli studi STEM, promuovendo curiosità scientifica, spirito critico e collaborazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GALILEI - XIV I.C.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il percorso di orientamento proposto si articola in diverse attività finalizzate a sviluppare negli studenti consapevolezza di sé, capacità di riflessione e competenze strategiche per l'apprendimento. Prende avvio dalla somministrazione del Questionario sulle Strategie di Apprendimento ridotto (QSAr), uno strumento autovalutativo che consente agli alunni di esplorare le proprie modalità cognitive, affettive e motivazionali in relazione allo studio. Attraverso la restituzione dei profili individuali, gli studenti sono guidati dai docenti in attività di riflessione sul proprio modo di apprendere, con l'obiettivo di individuare punti di forza e aree di miglioramento, fissando almeno un obiettivo personale da perseguire durante l'anno.

Un ruolo centrale è svolto dal Quaderno dell'orientamento , che raccoglie le riflessioni e le esperienze degli alunni in chiave narrativa, favorendo la costruzione di significato e la progettualità personale. L'approccio metacognitivo e costruttivista consente agli studenti di attribuire senso al proprio percorso formativo e di sviluppare capacità di autodirezione nello studio e nel lavoro.

Il piano prevede inoltre attività dedicate alla pianificazione e gestione dei processi di apprendimento , con l'obiettivo di sperimentare metodi e tecniche di studio diversificate, valorizzando la metacognizione e il collegamento tra discipline e vissuto personale. A ciò si affiancano i percorsi STEM , volti a rafforzare competenze scientifiche e digitali,



promuovendo il pensiero critico, la creatività e la collaborazione, con particolare attenzione al superamento degli stereotipi di genere.

Un ulteriore ambito di intervento riguarda la conoscenza delle professioni, per favorire un approccio realistico al mondo del lavoro e stimolare la progettazione di possibili scenari futuri. Gli studenti vengono inoltre introdotti alla Piattaforma Unica e all'E-Portfolio, strumenti ministeriali pensati per documentare il percorso formativo e orientativo, e sono guidati nella realizzazione o selezione del proprio Capolavoro, un prodotto significativo che sintetizza il percorso di apprendimento.

L'intero progetto si fonda su metodologie attive e partecipative, quali l'approccio metacognitivo, la didattica personalizzata, il "learning by doing" e il "cooperative learning", con il coinvolgimento dei docenti di classe e, in alcuni casi, di esperti esterni. Le attività si svolgono prevalentemente in aula e in laboratorio, con tempi variabili a seconda delle sezioni del percorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel secondo anno della scuola secondaria di primo grado, il percorso di orientamento si concentra sull'affinamento delle competenze acquisite e sulla personalizzazione del



metodo di studio. Gli studenti sono guidati a gestire, monitorare e rivedere i propri processi di apprendimento, scegliendo strategie efficaci e adattandole alle proprie esigenze. Le attività metacognitive sostengono la consapevolezza del percorso formativo e favoriscono scelte autonome e responsabili.

Un'attenzione particolare è dedicata alla riflessione sul legame tra i contenuti disciplinari e il vissuto personale, per aiutare gli alunni a scoprire interessi, valori e potenzialità. Il Quaderno dell'orientamento continua a essere uno strumento centrale per documentare esperienze e riflessioni, mentre i percorsi STEM proseguono con l'obiettivo di rafforzare competenze scientifiche e digitali, promuovendo creatività, collaborazione e pensiero critico, in un'ottica di superamento degli stereotipi di genere.

Il programma include inoltre attività di educazione al lavoro, volte a far comprendere il significato di "buon lavoro", i diritti e i doveri connessi all'attività professionale, e a stimolare una riflessione sul ruolo del lavoro nella costruzione dell'identità personale.

Le metodologie privilegiate restano attive e partecipative: approccio metacognitivo, didattica personalizzata, "learning by doing" e "cooperative learning". Le attività si svolgono in aula e in laboratorio, con il coinvolgimento dei docenti e, per alcuni percorsi, di esperti esterni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nel terzo anno della scuola secondaria di primo grado, il percorso di orientamento si concentra sulla maturazione delle competenze personali e sull'accompagnamento verso scelte consapevoli per il futuro. Gli studenti sono guidati a riflettere su sé stessi attraverso il Questionario sulle Strategie di Apprendimento (QSA) e attività metacognitive che favoriscono la consapevolezza del proprio metodo di studio e delle potenzialità individuali. Il Quaderno dell'orientamento continua a essere uno strumento fondamentale per documentare esperienze e riflessioni.

Il programma prevede attività mirate a sviluppare abilità strategiche e trasversali: imparare a compiere scelte responsabili attraverso esercitazioni di problem solving , acquisire tecniche di "public speaking" per affrontare con sicurezza la prova orale dell'Esame di Stato, e consolidare le competenze STEM con percorsi interdisciplinari che promuovono creatività, collaborazione e pensiero critico, in un'ottica di superamento degli stereotipi di genere.

Gli studenti sono inoltre chiamati ad analizzare fenomeni complessi legati alla realtà contemporanea – globalizzazione, problematiche ambientali, divari sociali e rischi tecnologici – per sviluppare senso critico e capacità di proiezione verso il futuro. In questa fase, assume particolare rilievo l'orientamento verso la scuola superiore: il percorso include incontri con istituti del territorio, visite a fiere dedicate all'istruzione e attività di consulenza per studenti con bisogni specifici. Il Consiglio orientativo, elaborato dai docenti, diventa occasione di riflessione condivisa con le famiglie.

Infine, gli alunni vengono introdotti alla Piattaforma Unica e all'E-Portfolio, strumenti ministeriali per documentare il percorso formativo, e sono accompagnati nella realizzazione o selezione del proprio Capolavoro, sintesi significativa del percorso di apprendimento, che potrà essere valorizzata anche in sede d'esame.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 4: L'apprendista strategico

Il percorso formativo intitolato L'apprendista strategico mira a potenziare negli studenti la capacità di comprendere e gestire i propri processi di apprendimento, promuovendo autonomia, motivazione e fiducia nelle proprie risorse. Attraverso attività pratiche e momenti di riflessione guidata, i partecipanti impareranno a riconoscere i fattori che favoriscono o ostacolano lo studio, sviluppando strategie personalizzate per affrontare con maggiore consapevolezza il percorso scolastico.

Ogni sessione sarà dedicata all'esplorazione di temi quali le strategie di apprendimento, gli stili cognitivi, le modalità di elaborazione delle informazioni e gli atteggiamenti verso lo studio. Dopo una fase introduttiva di carattere teorico e laboratoriale, gli studenti – suddivisi in piccoli gruppi – potranno mettere in pratica le competenze acquisite, applicandole ai propri materiali di lavoro con il supporto dei docenti, in un contesto cooperativo e stimolante.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Femminile, Plurale, STEAM

Il laboratorio formativo, intitolato Femminile, Plurale, STEAM, si propone di offrire strumenti teorici e riflessivi per affrontare con consapevolezza il tema della disparità di genere nel mondo del lavoro (gender gap), promuovendo al contempo un atteggiamento agentivo nelle nuove generazioni. Nel percorso laboratoriale, gli studenti saranno guidati nell'analisi dei principali aspetti della tematica: dal divario salariale alla segregazione occupazionale, dalla difficoltà di conciliare vita professionale e familiare alle difficoltà legate alla maternità, che rappresenta ancora oggi un ostacolo nel percorso lavorativo di molte donne. Dopo aver definito e approfondito la natura del problema, gli studenti saranno invitati a compiere un'azione di sensibilizzazione dei pari e dell'opinione pubblica, realizzando delle mostre virtuali che verranno pubblicate sul sito della scuola. Con un approccio STEAM, i partecipanti al laboratorio impareranno ad utilizzare un software open source pensato per la creazione di spazi espositivi digitali e immersivi, lavorando in Team-work.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 6: Il futuro: il migliore dei tempi, il peggiore dei tempi

Il laboratorio formativo intitolato Il futuro: il migliore dei tempi, il peggiore dei tempi si prefigge lo scopo di promuovere consapevolezza e ottimismo negli studenti, aiutandoli a comprendere che, pur nell'incertezza del futuro, è fondamentale iniziare a riflettere sulle proprie aspirazioni personali, con la certezza che, qualsiasi percorso verrà scelto alla Scuola secondaria di secondo grado, contribuirà all'acquisizione di soft skill utili nel mondo del lavoro di domani.

Nel percorso laboratoriale verranno illustrati l'ONU, l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi. Saranno affrontati gli scenari che potrebbero emergere sia in caso di pieno raggiungimento sia di mancato conseguimento degli stessi. Gli studenti verranno guidati nell'ipotizzare come potrebbero evolvere alcune figure professionali (attività di Job Analysis) e in che modo potrebbero mutare la società, l'ambiente e la scuola. Un'attenzione privilegiata sarà riservata alle potenziali implicazioni dell'Intelligenza Artificiale in tali cambiamenti. Al termine del percorso laboratoriale, gli studenti verranno invitati a progettare la propria impresa per il futuro.

Nelle sessioni laboratoriali, gli studenti verranno accompagnati in un percorso di valorizzazione e affinamento delle proprie competenze di studio, in un contesto esperto, capace di garantire un'attività osservativa costante, in ottica orientativa, e di fornire frequenti feedback personalizzati in itinere.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Modello DADA - Didattiche per Ambienti Di Apprendimento, Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria di primo grado "Don Minzoni" ha adottato il modello DADA – Didattiche per Ambienti di Apprendimento. Il modello DADA pone al centro il benessere, la motivazione e la gioia di apprendere. Esso si fonda su principi che trasformano la scuola in un ambiente dinamico e diffuso, dove gli spazi, i tempi e i ruoli vengono ripensati per rispondere ai bisogni reali degli studenti e dei docenti. La caratteristica distintiva del modello è l'assegnazione delle aule ai docenti per disciplina: sono gli studenti a muoversi tra gli ambienti, sviluppando autonomia, responsabilità e consapevolezza. Il movimento non ha solo valore logistico, ma diventa un vero strumento pedagogico che favorisce la concentrazione, la riattivazione cognitiva ed emotiva e la socializzazione. In questa prospettiva, ogni spazio della scuola – dalle aule ai corridoi, fino agli atri e ai cortili – viene concepito come parte integrante del processo educativo, personalizzabile e accogliente. La scuola diventa così un "edificio apprenditivo", un luogo che si rinnova costantemente e che si costruisce attorno ai bisogni della comunità educante, promuovendo corresponsabilità e qualità della vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.

Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

L'introduzione del modello DADA mira a rendere la scuola un ambiente più dinamico e accogliente, capace di favorire il benessere, attraverso il movimento e gli spostamenti da un ambiente di apprendimento da un altro, e di sostenere la motivazione degli studenti. Ci si attende un miglioramento dell'autonomia e della responsabilità personale, grazie alla gestione degli spostamenti e degli spazi, insieme a una maggiore consapevolezza e senso di appartenenza alla comunità scolastica. Gli ambienti tematici, personalizzati e funzionali, permettono di valorizzare gli apprendimenti e di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi, mentre la progettazione condivisa tra docenti stimola innovazione e collaborazione. La socializzazione tra studenti di classi diverse e la trasformazione degli spazi comuni in luoghi educativi contribuiscono a sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza attiva. Un ulteriore risultato atteso è la diminuzione dei conflitti tra studenti, favorita da un clima scolastico più sereno, dalla responsabilizzazione individuale e dalla valorizzazione della collaborazione. Il modello DADA mira a innalzare la qualità della vita scolastica e a formare studenti motivati, consapevoli e responsabili, capaci di apprendere lungo tutto l'arco della vita.



Risorse professionali

Interno

● Modello DADA-logica Scuole Primarie Mazzini, Monte Grappa, Petrarca

DADA-logica (DADA - Didattiche per Ambienti di Apprendimento) è un modello per la scuola primaria centrato sulla didattica esperienziale, multisensoriale, metacognitiva con approccio gestaltico, in cui l'apprendimento, attivato costantemente anche in "outdoor education" si realizza attraverso la trasformazione dell'esperienza stessa di tipo cognitivo, emotivo, sensoriale, esplorativo coinvolgendo il corpo strumento primario e canale preferenziale per la conoscenza. Il principio ispiratore del modello didattico per la scuola primaria DADA-logica è che il bambino, per propria natura, sia curioso e impari dalla realtà e dall'esperienza oltre che dall'esempio dell'adulto di riferimento e dai pari, purché sia inserito in un contesto di amorevolezza e di cura. L'apprendimento non è visto come processo eminentemente cognitivo, ma come esperienza di crescita "olistica" che avviene grazie al corpo e alle stimolazioni che nascono dal contesto circostante, negli spazi interni e soprattutto outdoor, resi veri "ambienti funzionali di apprendimento". La scuola primaria secondo il modello DADA-logica coniuga, l'impianto previsto dalle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito e un paradigma ben definito alla cui base ci sono i principi della Gestalt esperienziale, quelli nell'ambito psicologia relazionale e quelli delle più recenti ricerche nell'ambito delle neuroscienze grazie ai quali il modello aggiorna e attualizza alcune fra le più consolidate e aggiornate teorie psicologiche, pedagogiche e didattiche. La progettazione curriculare della scuola primaria DADA-logica è pensata per accrescere le competenze dei bambini basandosi sui tre pilastri del modello: mente, cuore e corpo in movimento. Il modello didattico è volto prima di tutto a stimolare la curiosità nel bambino, consentendogli di fare esperienza diretta della conoscenza, riuscendo così a tracciare un percorso di apprendimento per lo sviluppo armonico della personalità del futuro cittadino. Il corpo, messo in condizioni di esperire la realtà, si autoregola e assimila. Il docente è il mentore a cui la famiglia affida il bambino durante le ore scolastiche e che lo guida nel processo esplorativo: il bambino così sperimenta le varie tipologie di intelligenza, da quella emotiva e relazionale, a quella cognitiva, utilizzando tutti gli spazi a sua disposizione, soprattutto quelli all'aperto e a contatto con la natura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione di talenti e attitudini attraverso attenti processi di orientamento fin dalla scuola dell'infanzia

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.



Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

L'adozione del modello DADA-logica mira a sviluppare nei bambini competenze cognitive, emotive e corporee in modo armonico e integrato. Ci si attende un aumento della curiosità e della motivazione ad apprendere attraverso l'esperienza diretta, una maggiore capacità di autoregolazione grazie all'uso consapevole del corpo e degli spazi — soprattutto outdoor — e un rafforzamento delle competenze relazionali attraverso la cooperazione e l'apprendimento tra pari. Il percorso formativo si traduce in un miglior benessere scolastico, in una più solida consapevolezza di sé e in apprendimenti significativi, radicati nella realtà e sostenuti da un contesto educativo accogliente e di cura.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Metodo Scuola Primaria Lambruschini

Il metodo Lambruschini si basa sull'apprendimento laboratoriale attraverso la ricerca, l'esperienza diretta e la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine alla vita scolastica e si fonda sull'adozione alternativa al libro di testo, che prevede l'uso del ricco patrimonio librario della scuola per le attività di studio e apprendimento. Gli alunni e le alunne imparano a consultare, confrontare e selezionare informazioni dalle diverse biblioteche a disposizione,



contenenti oltre 10.000 volumi, e sviluppano curiosità, motivazione, autonomia e competenze critiche. L'organizzazione didattica è laboratoriale, collaborativa e cooperativa e spesso organizzata a classi aperte con laboratori paralleli e laboratori verticali espressivi, in cui bambini di età diversa collaborano, si aiutano e costruiscono insieme i propri percorsi di apprendimento in un contesto accogliente e stimolante. La modalità laboratoriale, basata sulla costruzione collettiva degli apprendimenti, da un lato promuove la partecipazione attiva e l'inclusione, valorizzando le peculiarità di ogni bambino all'interno del gruppo classe e del grande gruppo scuola, dall'altro ha una ricaduta positiva a livello di sviluppo delle capacità e delle competenze relazionali, tra pari e con gli adulti. Altro tratto distintivo dell'organizzazione didattica è l'attenzione alla vita di comunità e alla cittadinanza attiva: attraverso le assemblee degli studenti e l'elezione di sindaci e giunta della scuola, i bambini sperimentano in modo concreto i principi della democrazia, del dialogo e della responsabilità condivisa. L'approccio Lambruschini unisce così ricerca, cooperazione e crescita personale, offrendo agli alunni e alle alunne un ambiente che valorizza pensiero autonomo, relazioni significative e senso di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare le competenze linguistiche in italiano e in lingua inglese, nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche.



Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove INVALSI di italiano, inglese e ambito scientifico pari o superiori alla media nazionale, regionale e della corrispondente macroarea di riferimento.

Risultati attesi

L'applicazione del metodo Lambruschini punta a sviluppare negli alunni autonomia, capacità di ricerca e pensiero critico attraverso l'uso attivo delle fonti bibliografiche. Ci si attende un miglioramento delle competenze collaborative e relazionali grazie al lavoro di gruppo e ai laboratori verticali, oltre a una maggiore partecipazione e consapevolezza civica grazie alle attività di cittadinanza attiva. Il percorso mira a favorire curiosità, responsabilità e senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Promozione della lettura: Settimana della Lettura e valorizzazione delle biblioteche scolastiche e di quartiere

Il progetto si propone, a partire dalla scuola dell'Infanzia, di sviluppare nei bambini e nei ragazzi il piacere della lettura e la capacità di avvicinarsi ai libri come strumenti di crescita personale, culturale e relazionale. La Settimana della Lettura coinvolge genitori ed esperti esterni e propone letture animate, laboratori narrativi e attività dedicate nei diversi plessi e nelle classi, favorendo un clima di entusiasmo e partecipazione attiva. La promozione delle biblioteche scolastiche e di quartiere avviene attraverso l'arricchimento del patrimonio librario — sostenuto dall'iniziativa "Io Leggo Perché" e dalle donazioni delle famiglie — e tramite una collaborazione attiva con le biblioteche del territorio per progetti condivisi, prestito libri e percorsi di educazione alla lettura. Il progetto favorisce e implementa competenze alfabetiche, curiosità, immaginazione e un rapporto proficuo e duraturo con la lingua scritta e il mondo dei libri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare le competenze linguistiche in italiano e in lingua inglese, nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove INVALSI di italiano, inglese e ambito scientifico pari o superiori alla media nazionale, regionale e della corrispondente macroarea di riferimento.



Risultati attesi

Gli studenti rafforzano il piacere della lettura, migliorano comprensione, lessico e competenze narrative. Aumenta la motivazione alla lettura autonoma e l'abitudine a utilizzare la biblioteca come risorsa culturale. Crescono curiosità, partecipazione e continuità nell'esperienza di lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti, Genitori, Esperti Esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Biblioteche di quartiere
--------------------	--------------------------

● Polo a orientamento artistico e performativo

Il nostro Istituto Comprensivo aderisce al Polo a orientamento artistico e performativo, una rete di quattro istituti comprensivi della città di Padova, finalizzata alla realizzazione di progetti per la promozione della creatività e lo sviluppo dei linguaggi artistico-espressivi, in coerenza con le finalità del DM n. 16/2022. L'appartenenza al Polo consente alla scuola di ampliare la propria offerta formativa attraverso percorsi progettuali centrati sull'espressione artistica, con particolare attenzione ai linguaggi della musica e delle arti performative. I percorsi artistici e performativi proposti, oltre a consentire la valorizzazione, l'intreccio, la condivisione e la collaborazione di professionalità, mirano a stimolare il pensiero divergente, l'espressione personale e la capacità di affrontare problemi in modo originale, valorizzando linguaggi alternativi e promuovendo un'educazione inclusiva, dinamica e orientata al futuro. In modo coerente con l'età degli alunni e degli studenti, la scuola primaria potrà orientarsi verso attività espressive, legate anche all'arte pittorica e teatrale, la scuola secondaria di primo grado potrà sviluppare percorsi legati ai linguaggi audiovisivi e cinematografici. Ogni studente, indipendentemente dal contesto socio-culturale di provenienza, può creare e fruire di forme artistiche come strumento di espressione, crescita e partecipazione. L'arte diventa così veicolo



di uguaglianza, capace di includere e di valorizzare le diversità e promuovere una comunità educativa aperta, equa e coesa. La partecipazione al Polo favorisce inoltre la collaborazione con enti, professionisti e realtà culturali del territorio, offrendo alla scuola opportunità per integrare metodologie laboratoriali, interdisciplinari e inclusive. Le progettazioni vengono sviluppate e adattate annualmente dai team docenti, con la possibilità di prevedere laboratori, esperienze creative e momenti performativi utili a valorizzare le attitudini e il potenziale espressivo di tutti gli studenti. Il progetto del Polo, in corso di realizzazione nel corrente anno scolastico, si caratterizza per una fase finale a carattere performativa che avrà luogo nel mese di maggio 2026, presso l'agora del Centro Culturale Altinate di Padova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.



Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

L'adesione al Polo mira a potenziare le competenze artistiche, espressive e comunicative, promuovendo creatività, partecipazione e sensibilità estetica. Ci si attende un miglioramento nelle capacità di collaborazione, nella consapevolezza dei diversi linguaggi artistici e nella motivazione scolastica, oltre a un arricchimento del percorso formativo attraverso esperienze che sostengono benessere, curiosità e sviluppo globale della persona.

Risorse professionali

Docenti interni e delle Scuole del Polo

● PN Scuola e competenze 21-27: Agenda NORD

Il nostro Istituto aderisce al Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027 – Agenda NORD per gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026. L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, mira a ridurre i divari territoriali e a garantire pari opportunità di apprendimento, prevenendo e contrastando la dispersione scolastica fin dalla scuola primaria, attraverso percorsi di recupero e di potenziamento delle competenze di base. Il progetto prevede interventi educativi e formativi rivolti agli alunni della scuola primaria, con percorsi mirati al potenziamento delle competenze in italiano, inglese, matematica, scienze e nell'ambito digitale, attraverso moduli e laboratori dedicati. Le attività, che si concluderanno entro il 31 maggio 2026, promuovono inclusione e qualità dell'istruzione, offrendo strumenti concreti per superare fragilità negli apprendimenti e garantire una formazione solida e orientata alle sfide educative del futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare le competenze linguistiche in italiano e in lingua inglese, nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove INVALSI di italiano, inglese e ambito scientifico pari o superiori alla media nazionale, regionale e della corrispondente macroarea di riferimento.

Risultati attesi

Agenda Nord punta a rafforzare in modo significativo le competenze di base degli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione a italiano, inglese, matematica, scienze e competenze digitali. L'iniziativa si propone di ridurre le difficoltà negli apprendimenti,



incrementare la partecipazione attiva e la motivazione allo studio, e garantire maggiore equità nei risultati tra classi e plessi. Attraverso attività laboratoriali e moduli dedicati, il progetto favorisce lo sviluppo di autonomia, consapevolezza e fiducia nelle proprie capacità, contribuendo a prevenire la dispersione scolastica e a promuovere pari opportunità formative per tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● PN Scuola e Competenze 21-27: Piano Estate a.s. 2025/2026

L'Istituto partecipa al Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027 – Piano Estate che ha l'obiettivo di ampliare l'offerta formativa oltre il periodo scolastico ordinario, favorendo benessere, socialità, inclusione e continuità negli apprendimenti. Le progettualità del Piano Estate possono includere moduli dedicati al potenziamento delle competenze di base, percorsi artistico-musicali, attività motorie e sportive, laboratori espressivi e creativi, iniziative di cittadinanza attiva, educazione ambientale e orientamento. Accanto agli interventi di recupero e rinforzo disciplinare, sono previsti momenti di aggregazione, gioco e benessere, realizzati in collaborazione con enti del territorio, associazioni sportive e culturali, biblioteche e realtà educative locali. Il Piano si configura come un'occasione preziosa per valorizzare gli spazi scolastici, rafforzare i legami tra scuola, famiglie e comunità, e offrire agli studenti opportunità significative di crescita personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare le competenze linguistiche in italiano e in lingua inglese, nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove INVALSI di italiano, inglese e ambito scientifico pari o superiori alla media nazionale, regionale e della corrispondente macroarea di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.

Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di



raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

Il Piano Estate si propone di migliorare il benessere psicofisico degli alunni, rafforzare la socializzazione e favorire la continuità educativa nei periodi di pausa scolastica. Ci si attende un consolidamento delle competenze di base, una riduzione delle fragilità negli apprendimenti e una maggiore motivazione allo studio. Le attività laboratoriali e cooperative favoriranno inoltre lo sviluppo dell'autonomia, della creatività e delle competenze relazionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Le iniziative educative finalizzate al benessere di studentesse e di studenti prevedono azioni di prevenzione e di contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Il Team, costituitosi secondo le linee di orientamento del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si pone l'obiettivo di promuovere in tutta la comunità scolastica una cultura del rispetto, della responsabilità e della convivenza civile. In particolare, il Team si occupa di diffondere consapevolezza rispetto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso iniziative di prevenzione, formazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico, e di garantire, in conformità con il Regolamento di Istituto, il rispetto delle procedure condivise per affrontare le situazioni di disagio individuate. In questo contesto si inseriscono anche le azioni progettuali che si realizzano con le risorse assegnate a seguito di partecipazione a bando pubblico di cui al Decreto AOODPIT prot. n. 867 del 17/04/2025 - Assegnazione fondi per contrastare il fenomeno del cyberbullismo (Legge n.234/2021 articolo 1, commi 671 e 672). Il progetto, destinato alle classi seconde dei due plessi della scuola secondaria di primo grado, Don Minzoni e Galilei, si esplicita in interventi di prevenzione e in azioni informative sulle conseguenze civili e penali di comportamenti scorretti in rete e in presenza rivolti a studenti e famiglie. I percorsi educativi



previsti promuovono e integrano lo sviluppo di competenze emotive, relazionali e digitali. Gli incontri del Team sono finalizzati non solo alla pianificazione delle attività, ma anche e soprattutto al monitoraggio dei processi e alla valutazione degli esiti. Tra le azioni programmate sono previste uno spazio dedicato nel sito istituzionale e collegato alle risorse del portale nazionale "Generazioni Connesse", la presenza nei due plessi di scuola secondaria di una cassetta riservata per la raccolta di segnalazioni da parte degli studenti, l'organizzazione di momenti di riflessione e attività didattiche in occasione della Giornata internazionale SAFER INTERNET DAY dedicata alla sicurezza online, la promozione di attività e iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo a scuola, la formazione dedicata ai Genitori relativa alla tematica e ai suoi risvolti penali, la "Giornata del Rispetto", la partecipazione a progetti, eventi e concorsi locali o nazionali, l'utilizzo e la diffusione tra i docenti di strumenti operativi quali iGloss@1.1 per supportare gli interventi educativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.



Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

Il lavoro del Team antibullismo mira a sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza delle proprie azioni, promuovendo comportamenti rispettosi e responsabili nelle relazioni quotidiane, sia in presenza sia online. Ci si attende una riduzione degli episodi di prevaricazione e un miglioramento del clima scolastico, grazie a un aumento delle competenze emotive, relazionali e digitali. Le azioni di informazione e prevenzione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico rafforzeranno la capacità della comunità educante di riconoscere precocemente situazioni di rischio e di intervenire in modo tempestivo e coordinato. L'istituto punta così a consolidare ambienti di apprendimento sicuri, inclusivi e attenti al benessere di tutti.

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti Esterni

● Progetto continuità

Il progetto di Continuità ha lo scopo di accompagnare gli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola presenti nel nostro Istituto Comprensivo. Favorire una "transizione" serena significa sostenere i bambini e i ragazzi nella conoscenza di nuovi ambienti, nell'incontro con nuovi insegnanti e nella graduale acquisizione di autonomia. Il percorso, che si inserisce nel curriculum verticale dell'Istituto, si fonda sulla collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola che si esplicita nella condivisione di obiettivi educativi e di modalità di lavoro. Le attività previste mirano a creare un clima accogliente e rassicurante, a promuovere la continuità dell'esperienze e a valorizzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, coinvolgendo in modo attivo anche le famiglie. Attraverso momenti di incontro, osservazione progettazione comune, gli alunni vengono accompagnati nel cambiamento, così da affrontare il nuovo percorso scolastico



con maggiore consapevolezza e fiducia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.

Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

Il progetto di Continuità si propone di favorire passaggi scolastici sereni e consapevoli, riducendo l'ansia da cambiamento e sostenendo la sicurezza emotiva degli alunni. Ci si attende un miglioramento dell'autonomia personale, della capacità di adattamento ai nuovi contesti e della continuità negli apprendimenti. La collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola contribuirà a garantire percorsi coerenti e progressivi, mentre il coinvolgimento delle famiglie rafforzerà il senso di appartenenza e la fiducia nella comunità scolastica. L'alunno sarà così accompagnato in una transizione graduale, positiva e orientata al successo formativo.



Risorse professionali

Interno

● Sostenibilità ambientale

L'Istituto Comprensivo promuove un percorso unitario sulla sostenibilità che coinvolge infanzia, primaria e secondaria di primo grado attraverso progetti, laboratori e iniziative territoriali. "Informambiente" offre laboratori su cambiamenti climatici, rifiuti, consumo critico, riuso, biodiversità, orti scolastici ed energie rinnovabili. Tra le diverse attività proposte rientra "Raccogliamo Miglia Verdi", gara di mobilità sostenibile che stimola gli studenti ad adottare spostamenti ecocompatibili in modo giocoso, ispirandosi al format europeo "Bambini a piedi attorno al mondo". Il plesso Monte Grappa è dotato di un'Aula Natura, spazio educativo a cielo aperto e aperto alle scuole dell'Istituto e al territorio, in cui gli alunni osservano la biodiversità e sperimentano attività in "outdoor education". La partecipazione dei docenti di scuola primaria - scuole Monte Grappa e scuola Lambruschini - a percorsi formativi del WWF, è finalizzata a rafforzare competenze e metodologie sull'educazione ambientale, nella prospettiva di una costante promozione di processi educativi che valorizzino la relazione Uomo- Natura. In particolare la connessione Uomo-Natura, rafforzata nelle esperienze didattiche realizzate nell'Aula Natura, si esplicita in una didattica esperienziale e multisensoriale in outdoor, in scelte quotidiane sostenibili, in approcci culturali dedicati (arte, letteratura e sviluppo di consapevolezza), orti didattici, cura degli spazi verdi delle scuole. In particolare il plesso Lambruschini aderisce al contest WWF "Noi siamo biodiversità", che promuove creatività, osservazione e comportamenti responsabili con elaborati dedicati alla tutela della biodiversità. Completano il percorso i progetti "ViviPadova", "Attivamente" e "La Grande Macchina del Mondo" di AcegasApsAmga, volti a promuovere nelle studentesse e negli studenti consapevolezza sull'importanza di uno sviluppo sostenibile, la pratica della cittadinanza attiva e comportamenti responsabili, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030. Alla tutela dell'ambiente e del territorio e all'importanza di percorsi che favoriscano lo sviluppo di una "ecologia integrale", fondata sulla connessione Uomo-Natura, è dedicato anche il progetto, condotto in particolare dai docenti di IRC, sulla figura di S. Francesco d'Assisi, uomo che evidenziava le "Meraviglie del Creato", attraverso le dimensioni dello stupore e della cura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare negli studenti consapevolezza ambientale, comportamenti sostenibili e senso di responsabilità verso la tutela del territorio e delle risorse naturali.

Risorse professionali

Docenti interni Personale Esterno per progetti specifici

● Consiglio Comunale delle Bambine e dei Bambini, delle Ragazze e dei Ragazzi della città di Padova

L'Istituto Comprensivo aderisce al progetto Consiglio Comunale delle Bambine e dei Bambini, delle Ragazze e dei Ragazzi (CC.BB.RR.), promosso dal Comune di Padova per il biennio 2025-2027. Il progetto rappresenta un'importante opportunità educativa, volta a promuovere nelle studentesse e negli studenti la conoscenza delle Istituzioni e del loro funzionamento, lo sviluppo del senso di responsabilità, la partecipazione, la capacità di confronto rispettoso e l'esercizio consapevole delle regole democratiche, tutto ciò si sostanzia nell'esercizio nella pratica della cittadinanza attiva. Attraverso la costituzione del Consiglio e il processo elettivo, gli studenti sperimentano un percorso che li coinvolge come protagonisti, in qualità di candidati e di elettori. In particolare le studentesse e gli studenti delle classi quarte della Scuola Primaria e delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado possono presentare candidature ed essere votati, mentre le classi quinte della Primaria e le classi le terze della Secondaria partecipano in qualità di elettori. Il progetto prevede diverse fasi: attività di sensibilizzazione sul significato della cittadinanza e sulla struttura delle Istituzioni locali, raccolta delle candidature, campagna elettorale e svolgimento delle elezioni in due momenti (di plesso e di Istituto). Successivamente, gli eletti parteciperanno agli incontri del Consiglio cittadino insieme ai rappresentanti degli altri Istituti Comprensivi, fino all'insediamento in Sala Consiliare e all'elezione del Sindaco del Consiglio Comunale delle Bambine dei Bambini, delle Ragazze e dei Ragazzi. Il progetto si configura quindi come un percorso formativo che favorisce la crescita



civile degli alunni, rafforza il senso di appartenenza alla comunità e sostiene la costruzione di competenze sociali e relazionali significative ed è pratica di cittadinanza attiva in coerenza con gli obiettivi di Educazione Civica e di Cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La partecipazione al Consiglio Comunale delle Bambine e dei Bambini, delle Ragazze e dei Ragazzi mira a sviluppare negli alunni competenze di cittadinanza attiva, responsabilità e partecipazione democratica. Ci si attende una maggiore consapevolezza del funzionamento delle Istituzioni e del valore delle regole condivise, insieme al potenziamento delle abilità comunicative, del pensiero critico e della capacità di confronto rispettoso. Il percorso favorirà inoltre il senso di appartenenza alla comunità scolastica e cittadina, rafforzando autostima, spirito collaborativo e disponibilità a contribuire al bene comune.

Risorse professionali

Docenti interni in collaborazione con il Comune di Padova

● Sport, Salute e Benessere: crescere in armonia

Il progetto "Sport, Salute e Benessere" promuove lo sviluppo armonico delle studentesse e degli



studenti attraverso il movimento, lo sviluppo di stili di vita sani, la sicurezza e la cittadinanza attiva, in un percorso verticale che accompagna i bambini e i ragazzi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. Le attività proposte valorizzano il corpo come strumento di conoscenza, di relazione e di espressione, sostenendo il benessere fisico, emotivo e sociale anche attraverso collaborazioni con enti e associazioni del territorio. Scuola dell'Infanzia: Le U.d.A. interdisciplinari nel campo di esperienza "Il corpo in movimento" favoriscono uno sviluppo integrato attraverso giochi motori, attività ludico-sportive ed esperienze emotive. Le piccole sfide fisiche aiutano i bambini a rafforzare autostima, concentrazione e senso di autoefficacia, mentre il gioco di gruppo supporta l'acquisizione di competenze sociali come il rispetto, la collaborazione e l'empatia. I laboratori sulle autonomie di base introducono corrette abitudini quotidiane legate all'alimentazione, all'igiene personale e al riposo, promuovendo da subito uno stile di vita salutare. La scuola propone inoltre percorsi di drammatizzazione e arti performative, in raccordo con la progettualità del Polo a orientamento artistico e performativo, valorizzando il linguaggio corporeo e la sua espressività. Le attività in "outdoor education" sviluppano orientamento, curiosità e rispetto per l'ambiente, mentre semplici percorsi di educazione alla sicurezza favoriscono attenzione, autoregolazione e responsabilità. La Settimana del Benessere amplia l'offerta formativa dell'Istituto con interventi di associazioni sportive e ricreative del territorio. Scuola Primaria: Il progetto prosegue in questo ordine di scuola con attività di alfabetizzazione motoria, giochi pre-sportivi e percorsi dedicati a stili di vita attivi condotti in sinergia con iniziative di promozione di stili di vita sani. La collaborazione con esperti CONI e le attività di "Primo Sport" sostengono lo sviluppo delle capacità coordinative e la conoscenza delle regole. Gli alunni partecipano alle Giornate dello Sport e ai Giochi della Gioventù, sperimentando cooperazione, "fair play" e gestione positiva della competizione. I percorsi di educazione alla salute approfondiscono alimentazione, igiene, sicurezza e gestione delle emergenze, consolidando le prime competenze di cittadinanza attiva. Le attività motorie diventano così la base per un approccio consapevole allo sport e preparano studentesse e studenti ai percorsi più strutturati della scuola secondaria. Scuola Secondaria di primo grado: In questo ordine di scuola lo sport assume una funzione educativa, inclusiva e orientativa. Il Centro Sportivo Scolastico coordina l'avviamento alla pratica sportiva, i pomeriggi in palestra, la partecipazione ai Campionati Studenteschi e le esperienze in outdoor come l'orienteering. L'Istituto aderisce a "Scuola Attiva Junior", che prevede settimane multisport con tecnici federali e attività gratuite pomeridiane. Gli studenti sperimentano diverse discipline, potenziano abilità motorie e individuano lo sport più adatto alle proprie inclinazioni. Il progetto "Sport per tutti secondo ciascuno" è finalizzato alla promozione dell'inclusione, il progetto "Il campione della porta accanto" offre altresì modelli positivi di impegno e fair play. Completano il percorso interventi sanitari, attività di primo soccorso e un articolato progetto di Protezione Civile che sviluppa prevenzione, responsabilità e consapevolezza dei rischi, rafforzando le competenze per



la pratica della cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.

Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano competenze motorie adeguate all'età, maggiore consapevolezza del proprio corpo e la capacità di cooperare nel rispetto di regole e ruoli. Acquisiscono stili di vita sani, attenzione alla sicurezza e abitudini utili al benessere psicofisico. Rafforzano autostima, gestione delle emozioni, fair play e senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente.

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni



● Istruzione domiciliare

L'Istituto garantisce il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) secondo il D.M. 461/2019 e le Linee di indirizzo nazionali, assicurando il diritto allo studio degli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per almeno 30 giorni, anche non continuativi, a causa di patologie riconosciute nei LEA. Il percorso viene attivato su richiesta della famiglia, corredata da idonea certificazione sanitaria, e prevede interventi didattici svolti dai docenti dell'Istituto, attraverso l'uso di tecnologie digitali e/o in presenza per favorire e mantenere la continuità con la classe. Il referente coordina le attività e, in caso di ricovero, mantiene il raccordo con la scuola ospedaliera. Le attività svolte in ID sono a tutti gli effetti parte integrante del percorso scolastico e concorrono alla valutazione dell'alunno/a in ID e alla validazione dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'Istruzione Domiciliare si propone di garantire continuità negli apprendimenti e nel percorso scolastico degli alunni temporaneamente impossibilitati alla frequenza, assicurando che mantengano il legame con la classe e la comunità scolastica. Ci si attende un miglioramento nella serenità emotiva durante il periodo di cura, una riduzione del rischio di isolamento e una maggiore efficacia nel rientro a scuola grazie alla coerenza didattica del percorso. L'obiettivo



finale è favorire il successo formativo, tutelando il diritto allo studio anche in condizioni di fragilità temporanea.

Risorse professionali

Interno

● Educazione Stradale: muoversi sicuri, crescere responsabili e Sicurezza a Scuola

Il progetto di Educazione Stradale accompagna gli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, promuovendo sicurezza, consapevolezza e comportamenti responsabili nello spazio pubblico. Attraverso attività pratiche, percorsi guidati, collaborazioni con la Polizia Locale, la Protezione Civile e i Vigili del Fuoco, gli alunni imparano a muoversi come pedoni e ciclisti, a riconoscere situazioni di rischio e a rispettare le regole della convivenza civile. Le uscite nel territorio e i progetti integrativi rafforzano senso civico, autonomia e partecipazione responsabile alla comunità. Alla scuola dell'infanzia l'educazione stradale si integra con il percorso "Sicurezza a Scuola", che aiuta i bambini a riconoscere segnali di pericolo e ad attivare comportamenti adeguati, anche con il supporto di Protezione Civile e Vigili del Fuoco. Il progetto prosegue con attività guidate dalla Polizia Municipale, l'allestimento del campo stradale mobile e uscite nel territorio, trasformando il quartiere in un'aula all'aperto dove i bambini imparano l'attraversamento pedonale, il rispetto degli spazi pubblici e ad agire da piccoli cittadini consapevoli. Alla scuola primaria il percorso di "Educazione Stradale – Primo Livello" introduce in modo ludico e operativo le regole del pedone e del ciclista. In collaborazione con la Polizia Locale, gli alunni imparano a leggere cartelli stradali, a muoversi in sicurezza nel contesto urbano e a sviluppare autonomia e responsabilità negli spostamenti quotidiani. Alla scuola secondaria l'educazione stradale è articolata in tre anni e mira a formare pedoni, ciclisti e futuri conducenti consapevoli. Le attività approfondiscono le norme del Codice della Strada, il rispetto degli altri utenti e la gestione delle situazioni a rischio. Il progetto integrativo "Statistica... mente in strada", rivolto alle classi prime, rafforza le competenze statistiche attraverso l'analisi di dati sugli incidenti stradali, mappe, tabelle e grafici, collegando sicurezza e lettura critica della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli studenti acquisiscono comportamenti sicuri e responsabili negli spostamenti quotidiani, riconoscono situazioni di pericolo e applicano correttamente le principali regole stradali. Sviluppano autonomia, attenzione, rispetto degli altri utenti della strada e maggiore consapevolezza civica. Comprendono l'importanza della prevenzione e della sicurezza per sé e per la comunità.

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti Esterni

● Piccoli Giornalisti crescono: il Giornalino scolastico

Il progetto prevede la realizzazione di un giornalino scolastico che coinvolge gli alunni e le alunne dei plessi di scuola secondaria di primo grado, Galilei e Don Minzoni, che portano a conoscenza della comunità educante attività, progetti e relativi approfondimenti dell'Istituto. L'iniziativa si caratterizza per la presenza di due redazioni giornalistiche distinte, ciascuna con modalità di lavoro specifiche, per valorizzare le peculiarità organizzative e didattiche di ogni plesso. Gli alunni partecipano attivamente a tutte le fasi della produzione: dalla ricerca delle notizie alla stesura degli articoli, fino alla revisione e all'editing finale. Pur lavorando in modo autonomo, le redazioni sono costantemente in contatto per condividere linee guida, suggerimenti e buone pratiche, favorendo un approccio collaborativo e sinergico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano competenze di scrittura, ricerca e selezione critica delle informazioni, potenziano il pensiero critico e la consapevolezza digitale, imparano a collaborare nella produzione di contenuti valorizzando il lavoro di gruppo. Comunicano in modo responsabile, creativo ed efficace, rispettando le norme sulla privacy e le policy editoriali e utilizzando linguaggi e strumenti adeguati al contesto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetti per la prevenzione della dispersione e la promozione del successo scolastico

Nell'ambito delle azioni di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti, l'Istituto attiva e partecipa a diversi progetti e iniziative di supporto educativo, linguistico e inclusivo. In particolare, il Comune di Padova si impegna a sostenere le scuole nell'accompagnare studenti con bisogni educativi, linguistici e sociali diversi attraverso percorsi dedicati alla prevenzione della dispersione scolastica. Grazie a questo finanziamento è possibile attivare interventi di mediazione linguistica e culturale, azioni di facilitazione linguistica e percorsi di italiano L2, oltre a percorsi individualizzati o in piccolo gruppo per il potenziamento delle competenze e il



recupero degli apprendimenti. Sono inoltre previsti interventi educativi mirati per studenti sinti, rom e caminanti, calibrati sui loro bisogni specifici. Accanto a tali interventi si colloca il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), programma dell'Unione Europea che sostiene le scuole nell'inclusione degli alunni con background migratorio, favorendo l'attivazione di laboratori di italiano L2 e percorsi di mediazione linguistica e culturale. Il programma consente inoltre di realizzare laboratori teatrali e interculturali rivolti sia agli studenti neoarrivati sia agli studenti italiani, promuovendo il reciproco scambio tra le diverse lingue, esperienze e culture presenti nella comunità scolastica e contribuendo a creare un ambiente scolastico più aperto, partecipativo e inclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare le competenze linguistiche in italiano e in lingua inglese, nonché le competenze matematico-logiche e scientifiche.

Traguardo

Raggiungere risultati nelle prove INVALSI di italiano, inglese e ambito scientifico pari o superiori alla media nazionale, regionale e della corrispondente macroarea di riferimento.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.

Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, in particolare in italiano L2, e degli apprendimenti degli studenti; aumento della partecipazione, della continuità nella frequenza e del benessere nel gruppo classe; sviluppo delle competenze relazionali e sociali; promozione dello scambio interculturale; riduzione dei fattori di rischio legati alla dispersione; rafforzamento della capacità inclusiva della scuola nel valorizzare tutte le diversità linguistiche, culturali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni

● **Progetto Attività Alternative all'IRC**

L'insegnamento della Religione Cattolica è l'unica disciplina opzionale del sistema scolastico italiano. Per gli studenti che non se ne avvalgono, la scuola deve offrire un Insegnamento Alternativo che garantisca piena libertà di scelta educativa. Quest'anno, le ore destinate alle attività alternative prevedono un percorso dedicato al tema della pace, sviluppato attraverso



attività espressive e riflessive che promuovono dialogo, rispetto, collaborazione ed educazione alla convivenza pacifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano consapevolezza della pace come valore, rafforzano rispetto, dialogo ed empatia e acquisiscono competenze per gestire i conflitti in modo collaborativo e costruttivo.

Risorse professionali

Interno

● Progetto Legalità

L'iniziativa, rivolta alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado, si inserisce nell'ambito dell'educazione alla legalità e mira a sensibilizzare gli studenti sui temi del rispetto, della responsabilità e della cittadinanza digitale. Attraverso attività curricolari, momenti di confronto e la realizzazione di prodotti creativi, gli alunni sono chiamati a riflettere sul valore delle regole, sull'uso consapevole dei media e sulla gestione positiva delle relazioni. Il progetto si propone di rafforzare le competenze emotive e comunicative, promuovere la collaborazione tra scuola e famiglie e contribuire alla costruzione di un clima scolastico sereno e inclusivo. Grazie ad esempi concreti tratti dalla vita scolastica e dal contesto sociale, gli studenti acquisiscono consapevolezza delle conseguenze giuridiche di comportamenti scorretti, comprendendo l'importanza del rispetto reciproco e della responsabilità individuale come fondamenti della convivenza civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.

Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

Gli studenti sviluppano consapevolezza delle responsabilità personali, riconoscono i comportamenti a rischio e comprendono le conseguenze giuridiche delle proprie azioni. Rafforzano rispetto delle regole, senso civico e capacità di compiere scelte responsabili nella vita scolastica e quotidiana.



Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti Esterni

● **Progetto Crescere Insieme: Percorso di Ben-Essere e Integrazione scolastica in contesti di multiculturalità in collaborazione con l'Università di Padova-Dip. Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione a**

“Crescere insieme”, percorso realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università di Padova, è volto a promuovere il benessere delle studentesse e degli studenti in un contesto multiculturale che valorizzi le differenze individuali e il potere generativo del gruppo, come risorse per la prevenzione del disagio. La promozione del ben-essere si attua attraverso percorsi di ricerca-azione nelle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto finalizzando il progetto all'esplorazione e alla valorizzazione delle identità (multi)culturali negli apprendimenti permanenti e nelle esperienze socio-relazionali. Il progetto mira altresì a promuovere il riconoscimento delle caratteristiche della persona, favorendo la scoperta dei punti di forza e la presa di consapevolezza delle fragilità, la costruzione di spazi di gruppo all'interno dei quali queste possano essere espresse e trovare vie di trasformazione. Verrà in questo modo favorito il consolidamento di conoscenze e competenze trasversali (soft-skills) in una prospettiva personale, scolastica, civica e occupazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere degli studenti, inteso come clima sereno, relazioni positive, inclusione, motivazione allo studio ed equilibrio emotivo e fisico, per favorire una partecipazione scolastica attiva e consapevole.

Traguardo

Attraverso un questionario anonimo finalizzato a rilevare il livello di benessere di ciascun studente articolato su tre fasce: basso, medio e alto, si prevede di raggiungere un livello alto di benessere per almeno il 70% degli alunni e degli studenti dell'Istituto, e un livello medio per la parte restante.

Risultati attesi

Rafforzamento del benessere personale, miglioramento dei processi di integrazione, maggiore partecipazione scolastica e valorizzazione delle risorse individuali e interculturali degli studenti coinvolti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



● Progetto InnovaMenti_Digital Citizen

InnovaMenti_Digital Citizen è un progetto di Istituto promosso nell'ambito dell'Anno Europeo dell'Educazione alla Cittadinanza Digitale. Organizzato dalle Equipe formative territoriali, il progetto introduce gli studenti al coding attraverso l'app Octostudio. L'obiettivo è potenziare le competenze digitali e la consapevolezza dei ragazzi come cittadini digitali attivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Gli studenti acquisiranno una maggiore dimestichezza con gli strumenti di coding di base, svilupperanno competenze di pensiero computazionale e impareranno a considerare il proprio ruolo di cittadini responsabili nel mondo digitale.

Risorse professionali

Interno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Service Learning per la scuola primaria
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività realizzate dalla scuola saranno inserite nel curriculum scolastico, dovranno rispondere a un bisogno/problema presente nel contesto di riferimento, individuare soluzioni insieme ai membri della comunità e favorire negli studenti il ruolo di protagonisti in tutte le fasi (dall'ideazione alla valutazione).

Titolo attività: Azione 6 BYOD per la scuola secondaria
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)" – letteralmente "Porta il tuo dispositivo" prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole e adeguato i propri dispositivi: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". Si realizzeranno attività per offrire agli studenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

opportunità innovative per ampliare la loro formazione, migliorando contestualmente l'ambiente educativo e di apprendimento. Il nostro Istituto, pertanto, intende favorire l'uso responsabile dei dispositivi digitali mobili personali, integrandoli nell'attività didattica quotidiana, il che comporta la necessità di definire con chiarezza le norme che regolano l'uso degli stessi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione DDI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questa attività ha lo scopo di sviluppare nei docenti le competenze per utilizzare al meglio gli strumenti per la DDI.

Approfondimento

Le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale fanno riferimento al curriculum digitale, ai quadri di riferimento europei sulle competenze digitali (DigComp e DigCompEdu), alle metodologie didattiche innovative e agli ambienti di apprendimento innovativi in cui l'Istituto è impegnato.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

XIV IC DI PADOVA "GALILEI" - PDIC890005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione dei progressi dell'apprendimento, individuale e di gruppo, si realizza attraverso un processo di documentazione che produce tracce, memoria e occasioni di riflessione. Tale processo consente anche di rivedere e modificare la programmazione in itinere, in un'ottica di miglioramento continuo. La valutazione non ha lo scopo di classificare o giudicare le prestazioni del bambino, ma di accompagnarlo nel percorso formativo, sostenendolo nello sviluppo delle sue capacità, intelligenze, attitudini e competenze.

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA DELL (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

•Rispetto e Relazioni - Attuare comportamenti rispettosi verso i pari, gli adulti di riferimento e non e delle regole di convivenza - Gestire in modo costruttivo i conflitti e saper negoziare - Accettare le diversità e attuare e praticare comportamenti inclusivi •Cura di sé e dell'ambiente - Prendersi cura della propria persona (igiene e alimentazione) Saper rispettare e prendersi cura di spazi, di materiali e dell'ambiente naturale (forme di vita animale e vegetale) - Assumere comportamenti corretti in situazioni di sicurezza e di emergenza •Cittadinanza attiva e digitale - Riconoscere i propri



diritti/doveri - Conoscere e rispettare semplici regole stradali - Robotica educativa (primi strumenti di robotica (Bee Bot) • Consapevolezza di sé e autovalutazione -Riconoscere le proprie e le altrui emozioni - Saper riflettere sui propri comportamenti in funzione auto valutativa Valutazione trasversale nei "campi di esperienza" (es. Il sé e l'altro, La conoscenza del mondo).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

- Interazione con i pari e gli adulti: - Capacità di stabilire relazioni positive con i coetanei e con gli adulti di riferimento e non - Capacità di cooperare e di giocare in modo costruttivo - Capacità di interagire con empatia e di confrontarsi attraverso il dialogo con i pari • Rispetto delle regole e dell'ambiente: - Capacità di conoscere e di rispettare le regole di convivenza e di gruppo - Capacità di attivare comportamenti di cura degli spazi e del materiale scolastico • Partecipazione e autonomia: - Capacità di partecipare e farsi coinvolgere con interesse nelle attività educativo-didattiche - Capacità di portare a termine le consegne date - Capacità di operare con autonomia manifestando spirito di iniziativa in attività strutturate e non • Gestione delle emozioni e della comunicazione: - Capacità di esprimere in modo funzionale bisogni, emozioni e sentimenti - Capacità di ascoltare e comprendere le emozioni altrui - Capacità di attivare processi di riflessione e di ragionamento • Adattamento all'ambiente scolastico - Capacità di adattarsi all'ambiente scolastico e alle sue routines e ai suoi ritmi - Capacità di manifestare apertura e di dimostrare fiducia verso nuove esperienze educativo-didattiche e verso nuove relazioni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le procedure per la valutazione finale degli alunni della scuola del primo ciclo sono disciplinate dal D. Lgs. n. 62/2017 e dall'O.M. n. 172/2020. Il D. Lgs. n. 62/2017, all'art. 1, comma 1, definisce la valutazione, sia intermedia che finale, come un processo con finalità formativa, educativa e di orientamento, che concorre al successo formativo degli alunni, promuovendone l'autovalutazione e lo sviluppo dell'identità personale, in una prospettiva di miglioramento continuo (valutazione formativa). Nella prospettiva del processo di dematerializzazione, le schede di valutazione sono prodotte esclusivamente in formato digitale e rese disponibili alle famiglie tramite il registro elettronico. Le nuove disposizioni (O.M. 3/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado")



intervengono, per la scuola primaria, sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti e individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.

Allegato:

Criteri di valutazione degli apprendimenti primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria, la valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico, in coerenza con i criteri approvati dal Collegio Docenti (delibera n. 25 del 12/12/2023), che fanno riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella scuola secondaria di primo grado, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 150/2024 e dall'O.M. 3/2025, il comportamento è valutato con voto in decimi, attribuito nello scrutinio finale sulla base dell'intero anno scolastico. Tale voto assume carattere determinante per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo: un voto inferiore a sei decimi comporta la non ammissione, anche in presenza di valutazioni positive nelle discipline curriculari. La valutazione del comportamento si fonda su tre dimensioni principali: il rispetto delle regole e degli ambienti, in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità e il Regolamento di disciplina; il rispetto nelle relazioni con gli altri, improntato al dialogo e alla collaborazione; il rispetto degli impegni scolastici. La valutazione del comportamento e quella relativa al processo e al livello globale di sviluppo degli apprendimenti vengono espresse collegialmente dai docenti e riportate nel documento di valutazione. Per gli alunni con disabilità certificata, la valutazione è correlata agli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI), mentre per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

Allegato:

Criteri valutazione comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione che, a seguito della valutazione periodica e finale, verranno segnalati tempestivamente ed opportunamente alle famiglie dell'alunno/a. La scuola, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni di supporto, condivise con la famiglia, finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata dai docenti contitolari della classe, in sede di scrutinio, esclusivamente in casi eccezionali e con decisione assunta all'unanimità. Tale misura è prevista solo qualora non vi siano elementi valutativi a causa della mancata frequenza dell'alunno/a per l'intero anno scolastico. L'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno/a, quindi, può essere ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline che verrà riportata sul documento di valutazione. Si precisa che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Il Collegio dei Docenti può deliberare deroghe al limite minimo di frequenza esclusivamente per casi eccezionali e debitamente documentati, purché la frequenza effettuata consenta al consiglio di classe di acquisire elementi sufficienti per la valutazione finale. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie dell'alunno/a eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiverà specifiche strategie e azioni, condivise con la famiglia, che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. La non ammissione alla classe successiva può essere deliberata, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. La decisione è assunta a maggioranza. I criteri per la non ammissione alla classe successiva elaborati dal Collegio Docenti sono: • Mancato conseguimento dei traguardi di competenza previsti per la classe di frequenza; • I percorsi didattici personalizzati messi in atto dalla scuola insieme alle strategie adottate per motivare all'apprendimento, condivisi con la famiglia, non hanno prodotto gli apprezzabili esiti invece auspicati; • Previsione di un possibile miglioramento del livello di maturazione e del percorso di apprendimento da parte dell'alunno/a attraverso la permanenza; • Presenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato, salvo deroghe deliberate dal Collegio



Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato è disposta in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali e motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. Commi 6 c 9bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. d) aver conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo anche in presenza dei tre requisiti sopra riportati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame da parte dell'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative (per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti), qualora sia determinante, diviene un giudizio motivato e iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. I criteri di non ammissione agli esami di Stato deliberati dal Collegio dei docenti sono i medesimi della non ammissione alla classe successiva con l'aggiunta di: • Mancata partecipazione alle prove INVALSI; • Presenza di gravissime sanzioni disciplinari come da art. 4. Commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



LAMBRUSCHINI-PD - PDEE890017

MONTEGRAPPA-PD - PDEE890028

GIUSEPPE MAZZINI - PD - PDEE890039

FRANCESCO PETRARCA - PDEE89004A

Criteri di valutazione comuni

Le nuove disposizioni (O.M. 3/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado") intervengono sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, sostituendo i giudizi descrittivi con giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti e individuati dall'ordinanza in una scala decrescente di sei livelli: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è impegnata da sempre a realizzare processi di inclusione per gli alunni con disabilità e per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali). Tali processi trovano riscontro nel successo formativo di questi alunni. Tutti gli insegnanti progettano e realizzano attività finalizzate ad . I

La scuola è impegnata da sempre a realizzare processi di inclusione per gli alunni con disabilità e per gli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali). Tali processi trovano riscontro nel successo formativo di questi alunni. Tutti gli insegnanti progettano e realizzano attività finalizzate ad includere gli alunni con disabilità.

I gruppi di lavoro che operano per l'inclusione sono: il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e il GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Il GLI è composto da docenti curricolari di ogni ordine e grado, docenti per le attività di sostegno di ogni ordine e grado, genitori, operatori socio-sanitari e assistenti educatori.

Il GLI indirizza e monitora le azioni per la realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Il GLO, Gruppo di Lavoro Operativo, composto dai docenti del Consiglio di Classe, dal docente per le attività di sostegno, dai genitori dell'alunno con disabilità e dagli operatori sociosanitari che seguono il singolo alunno opera per realizzare gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e con DSA sono seguiti con attenzione e viene loro proposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) condiviso con le famiglie. L'area dell'Inclusione è un'area obiettivo presidiata da una funzione strumentale.

La scuola realizza l'inclusione di alunni stranieri non italofofoni, sinti, rom e camminanti.

La scuola attua una progettazione per consigli di classe e per dipartimenti.

Sono attivati percorsi di recupero e potenziamento sia a livello individuale che di piccolo gruppo. Sono inoltre previsti interventi specifici per l'inclusione di alunni per alunni stranieri non italofofoni, sinti, rom e camminanti.

La settimana a cavallo tra i due periodi didattici è dedicata al recupero e al potenziamento degli



apprendimenti nella scuola secondaria di 1° grado.

L'Istituto ha elaborato un modello di PDP per alunni plusdotati. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari è curato anche attraverso la partecipazione a competizioni esterne (es. giochi matematici) per la scuola secondaria di primo grado.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Componente OSS

FFSS Inclusione e Orientamento

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): a favore degli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992) è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del Gruppo di lavoro istituito per questo scopo (GLO). Nel PEI vengono individuati gli obiettivi specifici di apprendimento, le modalità di verifica e valutazione, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali. Il PEI, come previsto dal D. Lgs 96/2019 non si riferisce solo



all'azione didattica ma a tutto ciò che ruota intorno all'alunno con disabilità. Gli insegnanti di classe partecipano e condividono con l'insegnante di sostegno la stesura annuale del Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: • Dirigente Scolastico o docente formalmente delegato • Tutti i docenti del Consiglio di sezione/ team/classe • Altre figure di riferimento operatore sociosanitario, assistente per l'autonomia e la comunicazione per la disabilità sensoriale. • Equipe dei Servizi Sociosanitari pubblici o accreditati (referenti per l'allievo/a) • Genitori o esercenti la responsabilità genitoriale. • Eventuale esperto indicato dalla famiglia (con funzione di consulenza tecnica; la presenza viene precedentemente segnalata e concordata).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso la condivisione delle scelte effettuate nella redazione dei PDP o dei PEI e nelle attività del GLI. Esse partecipano ai passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Condivisione delle strategie didattiche ed educative

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
USR-UAT	Mediante il CTI, corso Help per docenti non specializzati.
Centro Orientamento SIL dell'UOC Padova Terme Colli	Unità Operative Complesse Disabilità e Non Autosufficienza

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il progetto "Continuità e Orientamento" si propone di facilitare il passaggio degli alunni da un grado scolastico all'altro, con particolare attenzione agli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali (BES), promuovendo un percorso di inclusione attiva e personalizzata. L'obiettivo principale è garantire che ogni alunno affronti il cambiamento in modo graduale, sereno e supportato, attraverso attività di visiting e laboratori esperienziali che coinvolgano sia gli insegnanti che i compagni di classe. Si amplia il Gruppo di lavoro operativo inserendo referenti, insegnanti e figure di



riferimento della scuola ricevente. Per alunni e alunne in uscita dalla scuola secondaria di primo grado sono previsti anche percorsi specifici in collaborazione con l'ULSS 6 e gestiti dal Servizio Integrazione Lavorativa SIL nell'ottica della co-costruzione del progetto di vita.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

L'Istituto adotta un modello di leadership diffusa, che coinvolge in modo attivo e consapevole docenti, personale scolastico, studenti e famiglie nel processo decisionale e nella gestione delle attività educative e organizzative. Tale approccio mira a valorizzare le competenze e le risorse di tutti i membri della comunità scolastica, promuovendo benessere, collaborazione, corresponsabilità e innovazione.

La leadership diffusa si traduce in una pratica quotidiana di condivisione e partecipazione, che favorisce la costruzione di un ambiente scolastico dinamico, inclusivo e orientato al miglioramento continuo. In questo modo l'Istituto è in grado di rispondere con efficacia e flessibilità alle sfide educative contemporanee, sostenendo la crescita personale e formativa degli studenti e rafforzando il senso di appartenenza alla comunità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I collaboratori del dirigente scolastico ricevono l'incarico di svolgere determinati compiti delegati loro dal Dirigente Scolastico. In quanto Staff del DS, hanno funzioni di supporto sia sul piano organizzativo che didattico. Curano attività organizzative relative ai diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, i collaboratori sono delegati a sostituirlo, assumendo le funzioni organizzative di competenza, garantendo così la continuità gestionale della scuola. Restano ferme eventuali ulteriori disposizioni specifiche che possono essere impartite secondo necessità.

2

Funzione strumentale

Il Collegio docenti individua, tra le risorse professionali presenti al suo interno, le figure con competenze specifiche a svolgere le funzioni strumentali (FFSS) per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa. I provvedimenti di nomina/incarico delle funzioni strumentali spettano al Dirigente scolastico sulla base di quanto stabilito dal Collegio. I docenti che ricoprono le funzioni strumentali non hanno una delega, ma un'attribuzione di incarico; le

5



FFSS si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione per i quali si rende necessario svolgere compiti specifici finalizzati alla realizzazione dell'Offerta Formativa, in coerenza con la "mission" dell'Istituto. Tutto ciò si esplicita in percorsi di formazione del personale, messi a terra attraverso innovazione metodologiche e didattiche, individuando e progettando azioni che si sostanziano nel miglioramento del servizio, della qualità dei processi formativi e degli esiti degli apprendimento degli studenti.

Responsabile di plesso

Svolge un ruolo di raccordo tra il Dirigente Scolastico e i docenti del plesso, assicurando il buon funzionamento delle attività didattiche e organizzative. In particolare: - provvede alla sostituzione temporanea dei docenti assenti - segnala immediatamente qualsiasi situazione di pericolo o di disservizio - collabora per cercare soluzioni valide ai problemi - partecipa alle riunioni di staff con il DS e i collaboratori - collabora, con il DS, primo e secondo collaboratore, le FFSS, i referenti di progetto del plesso al vaglio e alla preparazione di Progetti e/o adesioni di attività interscolastiche e extrascolastiche da proporre al Collegio docenti. Presiede, su delega del DS (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria) i Consigli d'Intersezione e d'Interclasse in caso di assenza del DS. Porta a conoscenza dei colleghi le comunicazioni e le informazioni assunte dal DS. - propone al DS e ai collaboratori tematiche da discutere negli Organi Collegiali; verifica il rispetto dei termini per la redazione dei registri, relazioni, verbali, domande, ecc.; cura in loco i

12



	rapporti con i genitori; controlla il funzionamento organizzativo e in particolare il rispetto, da parte di tutto il personale, dell'orario di servizio; verifica tutto il materiale di proprietà della scuola. Con il supporto di personale delegato, verifica controlla il buon funzionamento del servizio mensa. Provvede a mantenere uno stretto rapporto con il DS e con i collaboratori dello stesso per la soluzione di problematiche relative al plesso di afferenza,	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale, come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), ha il compito di sviluppare e coordinare progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie digitali, operando su tre ambiti: la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica, la creazione di soluzioni innovative. Svolge una funzione di supporto al DS nella transizione digitale dell'Istituto attraverso proposte formative, questionario e monitoraggio per ciò che fa riferimento all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito amministrativo e didattico, contribuendo alla redazione del Regolamento AI.	1
Team digitale	Composto da un docente di ogni plesso dell'Istituto, il Team affianca l'Animatore Digitale nello sviluppo delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), contribuendo a diffondere la cultura dell'innovazione e dell'uso consapevole delle tecnologie, con particolare focus sull'uso etico e responsabile dell'AI.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di garantire l'attuazione delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e di favorire l'integrazione dell'Educazione civica nel curriculum di Istituto.	1



Referenti per la Sicurezza	Sono addetti alla verifica circa l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche). In particolare, collaborando con il Dirigente Scolastico e con il RSPP si occupano di segnalare gli interventi necessari per garantire la sicurezza di studenti e personale.	7
Referenti servizio mensa	Sono incaricati del coordinamento del servizio di refezione scolastica, operando in collaborazione con il Comune e con la ditta appaltatrice del servizio.	6
Referenti Invalsi	Collaborano con la Dirigente Scolastica per garantire la corretta organizzazione e gestione delle prove standardizzate nazionali, in conformità con le disposizioni ministeriali. In particolare, si occupano di calendarizzazione delle prove nella scuola secondaria di primo grado, organizzazione e somministrazione delle prove nella scuola primaria, tabulazione e raccolta dei dati relativi agli esiti delle prove.	3
Oraristi	Sono incaricati della stesura e gestione degli orari dei docenti e delle discipline, garantendo un'organizzazione funzionale e coerente con le esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto.	3
Referente Registro Elettronico	Ha il compito di garantire il corretto utilizzo e l'implementazione delle funzionalità del sistema digitale di gestione della didattica e della comunicazione scuola-famiglia. In particolare, si occupa di supportare i docenti nell'utilizzo del registro elettronico, fornendo assistenza tecnica e organizzativa e di favorire la comunicazione con le famiglie, assicurando trasparenza e	2



accessibilità alle informazioni relative alla vita scolastica degli studenti.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Docenti impiegati in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	5
------------------	--	---

Docente di sostegno	Docente impiegato in attività di potenziamento per il sostegno. Impiegato in attività di: • Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docente impiegato in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	--	---

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Docente impiegato in attività di potenziamento. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	--	---

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA	Docente impiegato in attività di	1
------------------------------	----------------------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO

potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (D.S.G.A) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ai sensi dell'art. 25 bis del D. Lgs. 29/93 e successive modifiche e integrazioni il D.S.G.A. coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. Assegna il personale collaboratore scolastico ai plessi e il personale amministrativo alle unità organizzative della segreteria, definisce gli orari di lavoro, la gestione di recuperi, dei ritardi, le ferie, i permessi, collabora con il Dirigente Scolastico nell'individuare e definire la formazione e l'aggiornamento per il personale amministrativo e per il personale collaboratore scolastico. Il D.S.G.A è responsabile della gestione documentale e della sua conservazione.

Ufficio protocollo

UOR (Unità Organizzativa Responsabile) - Un' Assistente Amministrativa si occupa del protocollo dell'assegnazione della posta in entrata, di acquisti e della sicurezza, di assemblee e scioperi.

Ufficio acquisti

E' parte dell' UOR che si occupa anche di protocollo e di sicurezza, provvede a richieste di preventivi e di tutto quanto non elencato espressamente e che fa parte dell'area di lavoro.

Ufficio per la didattica

UOR (Unità Organizzativa Responsabile) Due Assistenti Amministrative curano l'area organizzativa dedicata agli alunni, agli infortuni alunni, le pratiche legate alle iscrizioni. alla



gestione degli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, tutto quello non espressamente elencato che fa parte dell'area di lavoro.

Ufficio Personale a T.I. e a T.D.

UOR (Unità Organizzativa Responsabile) Tre Assistenti Amministrative si occupano di tutte le pratiche che riguardano il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I grado e ATA; dell'organico del personale docente e ATA, di neoassunti, riscatti, dichiarazioni dei servizi, ricostruzione di carriera; di fascicoli del personale, gestione delle assenze, degli infortuni, procedure e pratiche per pensioni su piattaforma passweb, emissione decreti e visite fiscali, comunicazioni per riduzioni alla RTS e alla DPT; inserimento in SIDI e in CO. Veneto di quanto di competenza, tutto quanto non elencato espressamente che fa parte dell'area di lavoro.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online Argo https://portaleargo.it/](https://portaleargo.it/)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.ics14padova.edu.it/>

Gestione giuridica del Personale della scuola



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 21 IIS Curiel e Scuola Polo tematica dell'Ambito 21 - Liceo Modigliani - Formazione docenti in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Formazione Docenti in percorso di formazione e periodo annuale di prova in servizio.

Denominazione della rete: Primo Sport - Comune di Padova e CONI



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Programma di intervento per favorire la promozione motoria e sportiva nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (classi prime, seconde e terze).

Denominazione della rete: Sicurezza - Rete SIRVESS, scuola capofila: ITIS Marconi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Coordinamento degli Istituti Comprensivi del Comune di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni al fine di agevolare una gestione funzionale, rispondere alle necessità del territorio e mettere in comune le competenze professionali specifiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

1. Analisi ed approfondimento della normativa in generale, con particolare attenzione alle tematiche dell'autonomia e dell'innovazione didattica e metodologica;
2. Condivisione e coordinamento di proposte formative per i Dirigenti, Personale Docente e ATA delle Istituzioni Scolastiche aderenti;
3. Coordinamento di iniziative relative all'Orientamento scolastico in uscita;
4. Analisi ed approfondimento di problematiche gestionali, legali ed amministrative comuni;
5. Costituzione di ulteriori Accordi per finalità istituzionali specifiche;
6. Coordinamento ed azioni comuni nelle relazioni con l'Amministrazione scolastica periferica;



7. Coordinamento ed azioni comuni nelle relazioni con l'Ente Locale;
8. Coordinamento ed azioni comuni nei rapporti con i Servizi Socio-Sanitari locali.

Denominazione della rete: Rete Infanzia Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il XIV Istituto ha aderito alla "RETE INFANZIA PADOVA", rete di scuole dell'infanzia statali per il Sistema Integrato ZeroSei", costituita con Accordo istitutivo nel marzo 2022.

L'Istituto Comprensivo di Montegrotto (Padova) ha assunto il ruolo di capofila della rete.

Scopo dell'accordo di rete è la promozione di attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo nonché di formazione, aggiornamento, progettazione e realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione degli obiettivi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107". L'accordo di rete è volto, altresì, a favorire una comunicazione più intensa e proficua con le scuole paritarie e i servizi per lo "zerotre" presenti nel territorio, al fine di accrescere la qualità dei servizi offerti alla comunità nella prospettiva di una progressiva integrazione del sistema.



Denominazione della rete: Rete WeDebate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi di formazione e pratica della metodologia del Debate (Argomentare e Dibattere)

Il Debate è una metodologia finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.

Tale metodologia consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il tema individuato è tra quelli poco dibattuti nell'attività didattica tradizionale. Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica.

Il Debate supporta studentesse e studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi



un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il Debate allena la mente a non fossilizzarsi su opinioni personali, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel Debate non è consentito alcun ausilio tecnologico.

Denominazione della rete: Rete scuole DADA-Logica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete con l'Istituto comprensivo di Camisano Vicentino che attua il modello DADA-logica per la scuola primaria è finalizzato:

- al potenziamento dei processi di innovazione della didattica;
- al miglioramento della qualità dei servizi erogati e della qualità della vita della comunità educante;
- alla sperimentazione di percorsi di ricerca-azione;



- all'avvio di progettualità comuni agli Istituti partecipanti;
- alla partecipazione a bandi regionali, nazionali e internazionali,
- al confronto, alla condivisione e allo scambio di buone pratiche tra le scuole aderenti;
- alla promozione di azioni riconosciute come particolarmente efficaci per il miglioramento degli apprendimenti delle alunne degli alunni, al fine di innalzare e garantire il successo scolastico e formativo e nell'ottica del perseguimento degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento di ciascun Istituto coinvolto;
- alla valorizzazione delle risorse professionali.

Denominazione della rete: Polo a orientamento artistico e performativo - "Trame e intrecci d'arte"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità della Rete di scopo relativa al Polo a orientamento artistico e performativo

1. Dare continuità alle attività di diffusione di tutti i linguaggi della cultura musicale, artistica, performativa, coreutica, teatrale;
2. Promuovere e arricchire la formazione artistico-musicale e teatrale tra gli alunni;
3. Favorire lo sviluppo di progetti interdisciplinari tra arti visive, musica, teatro e danza;
4. Organizzare eventi, spettacoli, mostre e concerti per la valorizzazione delle competenze acquisite;
5. Realizzare esperienze espressive, performative, visive e audiovisive che integrano linguaggi artistici, uso di forme poetiche e narrative creative;
6. Realizzare percorsi artistici caratterizzati da sinergia di linguaggi artistico-espressivi, dall'uso proattivo delle tecnologie digitali e da metodologie innovative;
7. Creare percorsi di orientamento e di continuità formativa tra scuole secondarie di primo e secondo grado, conservatori, accademie e università;
8. Stabilire collaborazioni con enti pubblici, associazioni culturali e professionisti del settore artistico;
9. Favorire l'uso condiviso di spazi, strumenti e laboratori artistici e musicali;
10. Organizzare gruppi di lavoro dedicati allo sviluppo di modelli/processi collegati al curriculum verticale, allo sviluppo di modelli/strumenti di valutazione e certificazione delle competenze in entrata e in uscita e per il passaggio tra i diversi cicli scolastici;
11. Potenziare la risorsa della collaborazione e della progettazione in dimensione europea nella prospettiva dell'integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del sostegno all'innovazione didattica e metodologica;
12. Promuovere attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline d'indirizzo del curriculum anche alla luce della definizione degli obiettivi di apprendimento;
13. Monitorare e documentare le attività svolte per verificare il raggiungimento degli obiettivi definiti;
14. Presentare progettualità in Rete come modalità di accesso a Fondi delle istituzioni regionali,



nazionali, europei per poter potenziare il settore della creatività nell'ambito scolastico;
15. Promuovere attività di formazione per i dirigenti scolastici e i docenti.

Denominazione della rete: XIV IC Galilei + POLIS NOVA (DPR 134/2025 - alunni sanzionati con allontanamento dalla comunità scolastica)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il XIV Istituto Comprensivo G. Galilei di Padova intende avvalersi della professionalità e dell'esperienza degli educatori e degli operatori della cooperativa POLIS NOVA- ETS per la realizzazione del Progetto "La sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica: un'opportunità per riflettere e per crescere", per studentesse e studenti incorsi nel provvedimento disciplinare dell'allontanamento dalla comunità scolastica fra i tre e i quindici giorni.

La Convenzione prevede la realizzazione di percorsi di cittadinanza attiva e solidale che si esplicano in attività di volontariato destinate alle persone con fragilità presso la Cooperativa Sociale POLIS NOVA di Padova, con cui l'Istituto collabora da un decennio, e che si occupa di servizi socio-educativi



e di integrazione sociale e lavorativa delle persone in situazioni di fragilità psico-fisica, promuovendo una cultura dell'inclusione e della solidarietà.

La realizzazione delle attività relative al Progetto mira a favorire processi di crescita finalizzati al recupero educativo e alla promozione di comportamenti consapevoli di cittadinanza attiva e responsabile, implementando la riflessione sulle proprie capacità, sull'attenzione verso l'altro, in particolare verso la persona più fragile, sul valore della gratuità delle azioni e del proprio tempo da destinare agli altri, sul senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla più ampia comunità civile e per un efficace reintegro nella comunità scolastica.

La dimensione formativa delle attività proposte è in grado di concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, di costituire un prezioso supporto alla didattica, di sviluppare la consapevolezza della propria identità sociale, attraverso la promozione del senso di responsabilità e del rispetto dell'alterità.

Denominazione della rete: XIV IC Galilei & Centro Servizi Volontariato di Padova

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Obiettivo della Convenzione è promuovere l'educazione alla cittadinanza, alla solidarietà e la pratica della cittadinanza attiva attraverso:

- percorsi di educazione civica e legalità destinati a studentesse e studenti;
- pratica di cittadinanza attiva attraverso la partecipazione degli studenti ad attività di volontariato (per la comunità territoriale, per persone con fragilità);
- realizzazione di progetti educativi e laboratori tematici nelle classi relativi a legalità prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.

Denominazione della rete: Comitati dei Genitori della scuola dell'Infanzia, delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le Convenzioni con i Comitati dei Genitori delle singole scuole che afferiscono al XIV IC Galilei hanno lo scopo di sostenere il Piano dell'Offerta Formativa attraverso:

- il supporto alla cura degli Orti Didattici e dell'Aula Natura con azioni e percorso dedicati;
- pratica della cittadinanza attiva attraverso progetti di service learning e di volontariato per la comunità: street art (marciapiedi e muri), cura degli spazi verdi dei quartieri;
- "pedibus": percorso a piedi casa-scuola-casa con fermate e orari stabiliti, guidato da adulti volontari (genitori e nonni) finalizzato a promuovere mobilità sostenibile, sicurezza e socializzazione;
- manifestazioni e spettacoli presso la residenza assistenziale per anziani IRA di Padova;
- progetti specifici (es. laboratori extrascolastici di canto corale e di inglese);
- gestione del pre-scuola (scuola primaria).

Denominazione della rete: FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027-PROG – 541 “Rafforzamento inclusione scolastica in Veneto _ FAMI 2023-2026

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di una serie di attività e servizi volti a favorire il processo di integrazione e il successo formativo di cittadini di Paesi Terzi attraverso la realizzazione del Programma FAMI 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento c) Istruzione inclusiva “Interventi di rafforzamento dell’integrazione scolastica di alunni e studenti di Paesi Terzi 2023-2026” e nello specifico delle azioni previste dal PROG-541_Rafforzamento inclusione in Veneto_FAMI 2023-2026” finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Apprendere e consolidare le competenze nell’uso della Lingua italiana;
- Valorizzare le diversità culturali e il plurilinguismo;
- Coinvolgere e promuovere la partecipazione attiva delle famiglie;
- Promuovere l’inserimento degli alunni nelle scuole per l’infanzia;
- Coinvolgere e scambiare informazioni/esperienze con le realtà territoriali;
- Realizzare interventi di mediazione linguistico culturale;



- Prevenire l'insuccesso, il ritardo scolastico e la dispersione;
- Formare il personale scolastico;
- Promuovere azioni di ricerca.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Outdoor Education, Orti Didattici e Aula Natura

"Educare alla Biodiversità: natura, relazioni e sguardi diversi per una scuola inclusiva" "Noi siamo biodiversità: natura, relazioni e sguardi diversi" Outdoor education, realizzazione e implementazione di orti didattici, cura e utilizzo dell'Aula Natura come spazio di apprendimento e secondo i valori di una pedagogia ecologica e biofilica. Promozione sin dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado di una cultura della sostenibilità e della consapevolezza ambientale, attraverso percorsi educativi fondati su creatività, osservazione, collaborazione e linguaggi espressivi."

Tematica dell'attività di formazione

Outdoor Education , Arte e Natura

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Online

Formazione di Scuola/Rete

WWF Italia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

WWF Italia



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza per il personale scolastico D. Lgs 81/2008

Percorsi di formazione e aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, prevenzione incendi e primo soccorso, in conformità al D. Lgs. 81/2008, per garantire ambienti scolastici sicuri e personale adeguatamente formato.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR)

Percorso formativo dedicato alla tutela dei dati personali e agli obblighi previsti dal GDPR 679/2016, con approfondimenti su privacy, sicurezza delle informazioni, uso etico dell'Intelligenza Artificiale, responsabilità del personale e corrette procedure di gestione dei dati nell'ambiente scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e uso etico dell'AI
--------------------------------------	-----------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione 1

Formazione rivolta a tutti i docenti, curricolari e di sostegno, in attuazione della Nota MIM n. 36591/2025. I percorsi, promossi dall'ITE "L.B. Alberti", Scuola Polo Regionale per la formazione sulle tematiche dell'Inclusione, sono erogati online su Formazione su Misura per diffondere cultura dell'inclusione, equità, accessibilità e benessere.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti per le attività di sostegno e docenti coordinatori di classe
Formazione di Scuola/Rete	ITE "L.B. Alberti"- Scuola Polo Regionale per la formazione sull'Inclusione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITE "L.B. Alberti"- Scuola Polo Regionale per la formazione sull'Inclusione



Titolo attività di formazione: Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Percorso dedicato all'individuazione precoce dei segnali di rischio, alla gestione dei conflitti e alla promozione di comportamenti sicuri in rete, con strategie educative e protocolli condivisi di prevenzione e intervento.

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo
Destinatari	Docenti coordinatori di classe e referenti bullismo e cyberbullismo
Modalità di lavoro	• Formazione e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Seminari Formativi per i docenti dei Poli a orientamento artistico e performativo

Incontri formativi che promuovono linguaggi espressivi - artistici, teatrali, letterari, musicali e visivi -, pratiche laboratoriali e metodologie creative a supporto dei percorsi progettuali realizzati dai docenti delle scuole aderenti Polo artistico e performativo e finalizzati a valorizzare talenti, sostenere la motivazione e allo sviluppo armonico delle competenze estetiche. Incontri: "Musica e creatività:



dal suono all'espressione", "La diffusione della cultura musicale lirico/sinfonica: l'esperienza del Teatro La Fenice"; "Atlanti sensibili: esplorazioni artistiche del mondo".

Tematica dell'attività di formazione

Temi della creatività (Arte, Musica e Linguaggi Espressivi)

Destinatari

Docente referente e Docenti del Gruppo di Lavoro del Polo a orientamento artistico e performativo

Modalità di lavoro

• Online

Formazione di Scuola/Rete

USR per il Veneto

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR per il Veneto

Titolo attività di formazione: STEAM nell'universo umanistico

Percorso che integra approcci STEAM nelle discipline umanistiche, favorendo pensiero critico, progettualità interdisciplinare e uso di strumenti digitali per ampliare le modalità di esplorazione e comprensione dei contenuti culturali.

Tematica dell'attività di formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Docenti di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado delle discipline umanistiche



Modalità di lavoro • Online e formazione e-learning

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sostenibilità ambientale

Formazione dedicata all'educazione allo sviluppo sostenibile, alle competenze ecologiche e ai percorsi didattici legati all'Agenda 2030, per promuovere comportamenti responsabili e consapevolezza ambientale nelle pratiche di classe e nella vita.

Tematica dell'attività di formazione Insegnamento dell'educazione civica

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Integrazione delle tecnologie e competenze digitali

Percorso sulle competenze digitali dei docenti, l'uso efficace degli strumenti tecnologici e la progettazione di attività didattiche integrate, in coerenza con il DigCompEdu e con i processi di trasformazione digitale della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale e uso etico

Formazione volta a introdurre principi di IA applicabili alla didattica, con attenzione a sicurezza, privacy, bias e uso responsabile delle tecnologie generative, favorendo un approccio critico ed etico nella pratica educativa.



Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza Artificiale e Didattica, sicurezza e uso responsabile delle tecnologie generative
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative / Ambienti di apprendimento

Percorsi dedicati a metodologie attive e cooperative che includono l'organizzazione DADA nella Scuola Secondaria di Primo Grado e DADA-logica nella Scuola Primaria. La Scuola primaria secondo il modello DADA-logica coniuga l'impianto previsto dalle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione italiano con un paradigma ben definito fondato sui principi dell'outdoor education, sulle più recenti ricerche nell'ambito delle neuroscienze, sulla psicologia relazionale e sulla Gestalt esperienziale. Nella scuola secondaria, l'approccio DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) prevede aule dedicate e organizzate come ambienti di apprendimento attivi e personalizzati in funzione delle discipline, e promuove ambienti di apprendimento che si estendono oltre l'aula tradizionale, favorendo un apprendimento situato e significativo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento

Orientiamoci 4.0: elementi di didattica orientativa Formazione per potenziare le competenze dei docenti nell'accompagnare gli studenti nelle scelte formative, sviluppare competenze orientative e progettare attività in continuità con il quadro normativo vigente. OrientaMenti: percorso formativo è finalizzato a sostenere i docenti nell'attuazione delle Linee guida per l'orientamento scolastico, emanate con il Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022.

Tematica dell'attività di formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

FS Orientamento e docenti del gruppo di lavoro delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione e Cooperazione Europea (eTwinning, Erasmus+)

Percorso volto a sviluppare competenze progettuali, linguistiche e interculturali per la partecipazione a reti europee, eTwinning ed Erasmus+, favorendo apertura internazionale e collaborazione tra scuole.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado impegnati in progetti eTwinning e Erasmus +
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione 2

Oltre l'ostacolo. Progettare la didattica inclusiva con le tecnologie e l'IA (secondaria)



Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti per le attività di sostegno e docenti di disciplina
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Debate

Percorsi di formazione: Introduzione al Debate e il Debate curricolare nel primo ciclo.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza D. Lgs 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ITT Marconi Scuola Polo della provincia di Padova per la qualità e la sicurezza delle scuole
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ITT Marconi Scuola Polo della provincia di Padova per la qualità e la sicurezza delle scuole

Titolo attività di formazione: Formazione sul Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza dei dati e privacy
--------------------------------------	------------------------------



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte DPO - Gemini consult

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO - Gemini consult

Titolo attività di formazione: Gestione di ferie, congedi, permessi e assenze del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte ItaliaScuola

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



ItaliaScuola

Titolo attività di formazione: Gestione progetti PNRR, PON, PN 21-27: novità e indicazioni per le Scuole

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formatore: Prof. Mario Schember
--	---------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da un istituto della rete di scopo
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatore: Prof. Mario Schember

Titolo attività di formazione: Transizione digitale, Trasparenza e Privacy

Tematica dell'attività di formazione	AI: supporto all'organizzazione e ai processi di segreteria, gestione consapevole dei rischi, della privacy e della sicurezza L'IA per la digitalizzazione: applicazioni pratiche e gestione responsabile per l'ottimizzazione dei processi in segreteria
--------------------------------------	---



Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte DIRSCUOLA / PNRR Scuola Futura ID 428403

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DIRSCUOLA / PNRR Scuola Futura ID 428403